



Programma
di Intervento
Per la Prevenzione
dell'Istituzionalizzazione

Programma P.I.P.P.I.

Il Piano di lavoro 2022-2026 Versione Easy to read



Programma
di Intervento
Per la Prevenzione
dell'Istituzionalizzazione

L'attuazione di P.I.P.P.I. LEPS nel PNRR e nel FNPS

Questo documento rappresenta una versione sintetica e Easy to read – Facile da leggere- del documento definito «Piano di lavoro», scaricabile del sito del Ministero del Lavoro delle Politiche sociali, che va comunque letto attentamente nella versione integrale.

È un tempo inedito quello davanti a noi.
Il tempo di interrompere questo processo di indurimento,
di invertire il processo di pietrificazione della vita delle
persone.

In questo circuito ambivalente, dominato dalla durezza e da
una infinita stanchezza, si tratta di liberare tutta la potenza
infinita delle passioni, degli affetti, delle potenzialità:
ciò richiede l'apertura di un campo di relazioni consapevoli,
capaci di mobilitare legami, nell'ordine della socialità buona,
della circolazione del desiderio e della fiducia, di una nuova e
potente affezione gioiosa per la ricostruzione della comunità
degli umani.



Liberamente tratto da Guanzini I., 2021, *Filosofia della gioia*,
Una cura per le malinconie del presente, Ponte alle Grazie, Milano, p. 9



Programma di Intervento
Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

P.I.P.P.I. LEPS

30.04.2021 approvazione del **Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)** da parte della Commissione Europea:

nella Missione 5, Inclusione e Coesione, M 5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, l'Investimento 1.1. Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti si declina in 4 categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (ATS).

La prima riguarda P.I.P.P.I.: **(i) interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità e prevede il finanziamento di P.I.P.P.I. per tutti gli ambiti territoriali italiani per il periodo 2022-2027.**

(PNRR, p. 211, <https://italiadomani.gov.it/it/home.html>)



Programma di Intervento
Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

P.I.P.P.I. LEPS

28.07.2021 approvazione del

Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023

da parte della Rete della protezione e dell'inclusione sociale, quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla L. 328/2000,

che riconosce P.I.P.P.I. come **Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali**

Settembre 2021: approvazione in Conferenza Stato Regioni.



Programma di Intervento
Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

P.I.P.P.I. LEPS

L'implementazione di P.I.P.P.I., a partire dalla fine del 2021, si configura pertanto come lo strumento più appropriato per garantire, dopo la fase di disegno e approvazione, l'ingresso nella fase attuativa del Piano e quindi l'attuazione del LEPS relativo a

“rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e ‘nutriente’, contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme” .

(Piano Nazionale Interventi Sociali, scheda 2.7.4, p. 38)



Programma di Intervento
Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

P.I.P.P.I. LEPS

Il triennio 2021-2023 vede la continuità del finanziamento attuale sul Fondo Nazionale Politiche Sociali per 65 Ambiti territoriali sociali (ATS) all'anno per il triennio di ripartizione del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS)

e un finanziamento aggiuntivo per 400 ATS derivante da fondi del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR), dove ognuno di questi 400 ATS potrà accedere al finanziamento per tre volte in un triennio.





Programma di Intervento
Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

P.I.P.P.I. LEPS

L'implementazione di P.I.P.P.I., nel triennio 2022-2024, assume una **organizzazione per moduli** che garantiscano ad ogni ATS di entrare nel programma e di accedere ai relativi finanziamenti dalla porta d'ingresso più adatta ai propri assetti organizzativi e proseguire con piccoli passi.

I moduli propongono infatti una gradualità per permettere a ogni ATS di costruire la struttura organizzativa idonea a sostenere questo approccio al lavoro con le vulnerabilità familiari e per favorire, nel triennio 2022-2024, l'alleggerimento dell'intensità dell'accompagnamento del GS agli ATS.

Al fine di favorire il processo di inclusione degli ATS da parte delle Regioni, si presenta di seguito la strutturazione di tali moduli.

Opportunità
aggiuntiva



FULCRO

Possibilità di approfondimento



EX LIVELLO AVANZATO

Opportunità
aggiuntiva



ACCOMPAGNAMENTO
LEGGERO DA PARTE DEL GS



Opportunità
aggiuntiva





1 **MODULO START**



2 **MODULO BASE O LEPS**



**MODULO
AVANZATO**

3



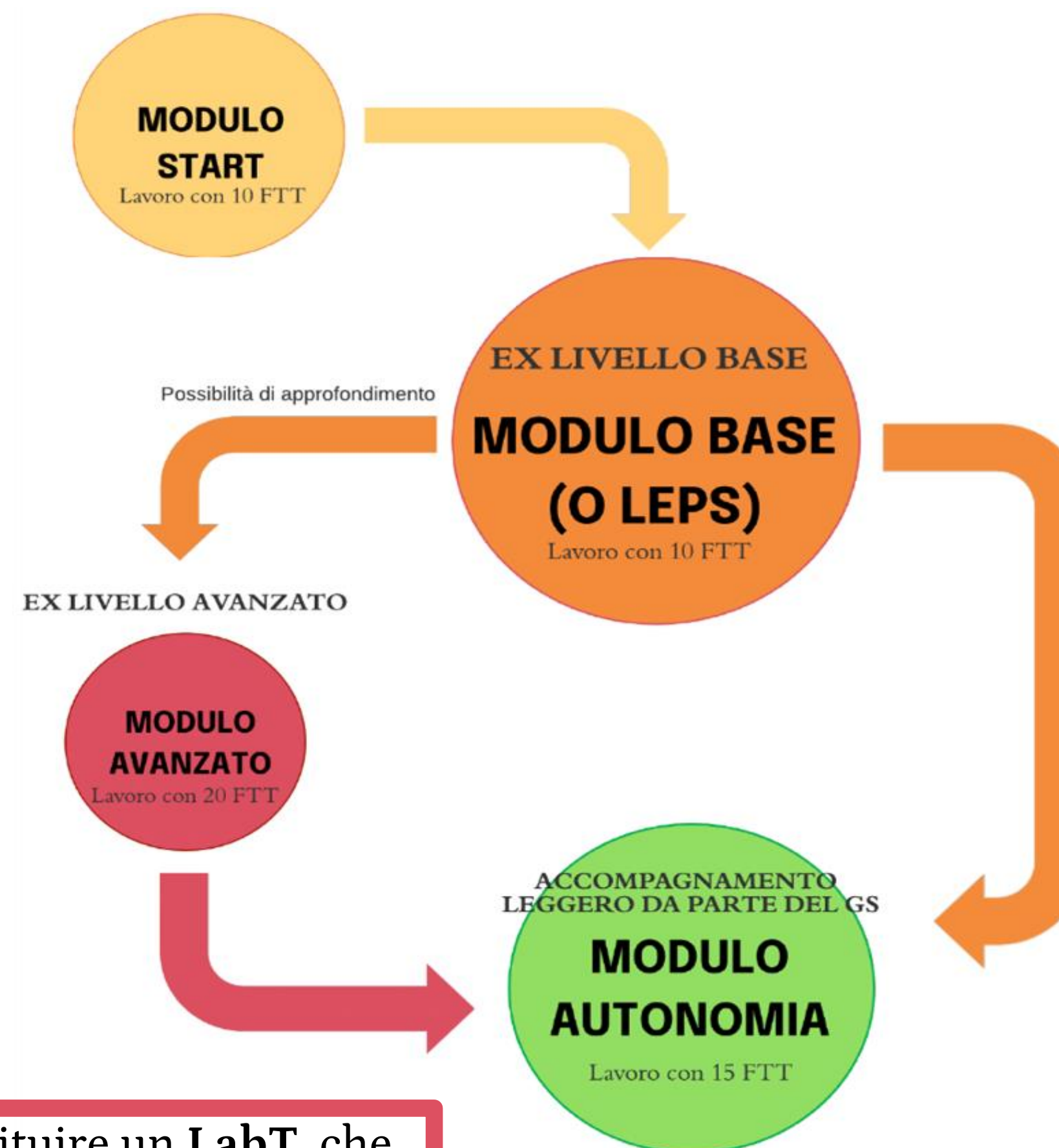
4 **MODULO
AUTONOMIA**



I CRITERI DI INGRESSO

L'ATS che entra nel **MODULO START** dispone di un tempo di **preimplementazione di 12 mesi** entro il quale:

- disporre di una **Equipe Multidisciplinare** come descritta precedentemente, che possa essere attivata per **almeno metà delle FFTT** e mettere a disposizione il tempo richiesto per partecipare a tutte le attività previste;
- garantire l'attivazione di **almeno due dei dispositivi** previsti dalle LI;
- garantire la costituzione di un **Gruppo Territoriale (GT)**;
- individuare **almeno 1 figura di assistente sociale esperta e/o** altra figura professionale stabilmente incardinata nell'ATS per lo svolgimento della funzione di **coach**.



L'ATS che entra nel **MODULO BASE** dispone di un tempo di **preimplementazione di 6 mesi** entro il quale:

- individuare referente territoriale;
- individuare e costruire il **Gruppo Territoriale (GT)**;
- individuare **2 coach**;
- individuare e costituire delle **Equipe Multidisciplinari (EM)**;
- effettuare l'analisi preliminare e individuare **10 FFTT**;
- costruire le condizioni per l'**attivazione dei dispositivi di intervento**;
- coinvolgere i servizi per la prima infanzia e delle scuole;
- partecipare alle attività formative previste.

L'ATS che entra nel **MODULO AVANZATO** dovrà costituire un **LabT**, che avrà i seguenti compiti:

- acquisire autonomia nell'implementazione del Programma in modo coerente ai principi teorico-pratici del metodo;
- costruire il progetto di innovazione dell'ATS in base ai dati provenienti dalla valutazione delle pratiche con le famiglie contenuti nel Dossier di Ambito e desunti da altre fonti di informazione;
- partecipare con il GS a processi di valutazione per promuovere l'innovazione delle pratiche all'interno dei servizi.

L'ATS che entra nel **MODULO AUTONOMIA**: continuerà ad implementare l'approccio P.I.P.P.I. nel proprio ATS facendo leva su risorse già formate e adattandolo ai propri assetti organizzativi, ricercando in maniera autonoma le modalità organizzative e tecniche per renderlo pienamente sostenibile per il proprio ATS.



I MODULI DEL PROGRAMMA

I 3 moduli che seguono rappresentano un'opportunità aggiuntiva per gli ATS che ravvisino al proprio interno:

- La necessità di avere un tempo a disposizione per predisporre le condizioni necessarie al modulo Base tramite l'attuazione del **modulo START**
- La possibilità di godere di un percorso di approfondimento e ricerca, tramite l'attuazione del **modulo Avanzato**
- La possibilità di godere di un accompagnamento più leggero, tramite l'attuazione del **modulo Autonomia**, che ha lo scopo di condurre l'ATS a una autonomia progressiva dall'accompagnamento esterno.

Il modulo da cui fare il proprio accesso a P.I.P.P.I. sarà individuato a seconda delle caratteristiche dell'ATS.

I MODULI DEL PROGRAMMA

MODULO START

COSTRUZIONE DELLE CONDIZIONI ORGANIZZATIVE



Le finalità

Permettere agli ATS con un'organizzazione dei servizi non già coerente con l'approccio multidimensionale del programma, di rafforzare i sistemi e i meccanismi di governance e le partnership inter, intrasettoriali e interservizi al fine di costruire le competenze organizzative, tecniche e formative utili a

- implementare i processi organizzativi e amministrativi,
- avviare le procedure necessarie a rendere operativi i dispositivi di intervento per le famiglie,
- iniziare a sperimentare l'accompagnamento alle famiglie in situazione di vulnerabilità secondo l'approccio indicato dalle LI nazionali per l'intervento con le fam. in situazione di vulnerabilità.

I MODULI DEL PROGRAMMA

MODULO START

COSTRUZIONE DELLE CONDIZIONI ORGANIZZATIVE



ATS che possono partecipare

ATS che:

- non hanno partecipato a nessuna precedente edizione del Programma e/o
- sono usciti da una precedente edizione a causa di difficoltà organizzative e gestionali e/o
- hanno concluso una precedente edizione senza rafforzare le condizioni organizzative che garantiscano la sostenibilità dell'approccio P.I.P.P.I. e/o
- hanno partecipato a una precedente edizione più di 3 anni prima e, a causa di turn over interno o altri fattori, non dispongono di un numero sufficiente di operatori e coach precedentemente formati in condizione di entrare nella attuale implementazione.



Programma di Intervento
Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

I MODULI DEL PROGRAMMA

MODULO START

COSTRUZIONE DELLE CONDIZIONI ORGANIZZATIVE



Numero di implementazioni e durata

Ogni ATS può partecipare al modulo START per una o due implementazioni, con l'obiettivo di arrivare a realizzare almeno una implementazione completa del modulo BASE entro il 2026.

La durata è 24 mesi complessivi: 12 mesi di preimplementazione e 12 di implementazione con le FFTT.



Programma di Intervento
Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

I MODULI DEL PROGRAMMA

MODULO BASE O LEPS

INDISPENSABILE ALL'IMPLEMENTAZIONE



Le finalità

Sperimentare l'insieme dell'approccio P.I.P.P.I. al fine di innovare e uniformare le pratiche preventive nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità, al fine di migliorare l'appropriatezza e /o ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, promuovendo un'azione integrata fra i diversi ambiti e soggetti coinvolti intorno ai bisogni del bambino, secondo quanto indicato dalle LI nazionali.

I MODULI DEL PROGRAMMA

MODULO BASE O LEPS

INDISPENSABILE ALL'IMPLEMENTAZIONE



ATS che possono partecipare

ATS che **non** hanno partecipato a nessuna delle precedenti edizioni del Programma
oppure

ATS che hanno o non hanno concluso una o più implementazioni del livello BASE (così denominato fino a P.I.P.P.I.10)

e che intendono avviare o continuare l'implementazione nel Modulo BASE, dopo verifica della effettiva presenza dei criteri di inclusione indicati.



Programma di Intervento
Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

I MODULI DEL PROGRAMMA

MODULO BASE O LEPS

INDISPENSABILE ALL'IMPLEMENTAZIONE



**Numero di implementazioni nel
triennio 2022-2024 e durata**

Ogni ATS può partecipare al modulo BASE per un massimo di 3 implementazioni.

La durata è 24 mesi complessivi: 6 mesi di preimplementazione e 18 di implementazione con le FFTT.



Programma di Intervento
Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

I MODULI DEL PROGRAMMA

MODULO AVANZATO

APPROFONDIMENTO



Le finalità

Costruire le condizioni organizzative che garantiscano agli ATS con rilevante esperienza di implementazione del Programma, di costruire una struttura laboratoriale di riferimento per l'ATS, denominata "Laboratorio Territoriale" (LabT), composta dai soggetti già coinvolti nel coordinamento operativo e nelle attività di P.I.P.P.I. all'interno dell'ATS (referente di ATS, coach, formatori). Tale LabT svolge la funzione di promozione e mantenimento dell'innovazione promossa dal programma, attraverso l'impegno nella rilevazione dei bisogni formativi locali, la realizzazione di attività formative e l'utilizzo delle informazioni provenienti dalla ricerca per garantire un processo costante di innovazione delle pratiche all'interno di un ecosistema di servizi integrati.



I MODULI DEL PROGRAMMA



MODULO AVANZATO

APPROFONDIMENTO



ATS che possono partecipare

ATS che abbiano completato almeno tre implementazioni precedenti di P.I.P.P.I. e che siano in condizione di garantire continuità con le precedenti implementazioni per quanto riguarda la presenza di operatori coinvolti nei percorsi di accompagnamento con le famiglie (EEMM), nelle azioni di coaching (coach), nella formazione (formatori), coordinamento interistituzionale (RT) o, nel caso di precedenti implementazioni del livello avanzato, garantire continuità nella composizione dei Laboratori Territoriali.

I MODULI DEL PROGRAMMA



MODULO AVANZATO

APPROFONDIMENTO



Numero di implementazioni nel
triennio 2022-2024 e durata

Ogni ATS può partecipare al modulo AVANZATO per una implementazione (e poi accedere al modulo Autonomia)

La durata è 24 mesi complessivi: 6 mesi di preimplementazione e 18 di implementazione con le FFTT.

I MODULI DEL PROGRAMMA



MODULO AUTONOMIA

ACCOMPAGNAMENTO LEGGERO



Le finalità

Permettere agli ATS con un'organizzazione dei servizi già del tutto coerente con l'approccio multidimensionale del programma, di fruire del finanziamento per continuare a implementare l'approccio indicato dalle LI nazionali, facendo leva su risorse già formate e adattandolo ai propri assetti organizzativi, ricercando in maniera autonoma le modalità organizzative e tecniche per renderlo pienamente sostenibile per il proprio ATS.



Programma di Intervento
Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

I MODULI DEL PROGRAMMA



MODULO AUTONOMIA

ACCOMPAGNAMENTO LEGGERO



ATS che possono partecipare

ATS che abbiano completato almeno una implementazione nel modulo Base e abbiano fruito dei percorsi formativi messi a disposizione del GS per i numeri di operatori, coach e formatori minimi indicati nel Piano di lavoro del modulo Base.

I MODULI DEL PROGRAMMA

MODULO AUTONOMIA

ACCOMPAGNAMENTO LEGGERO

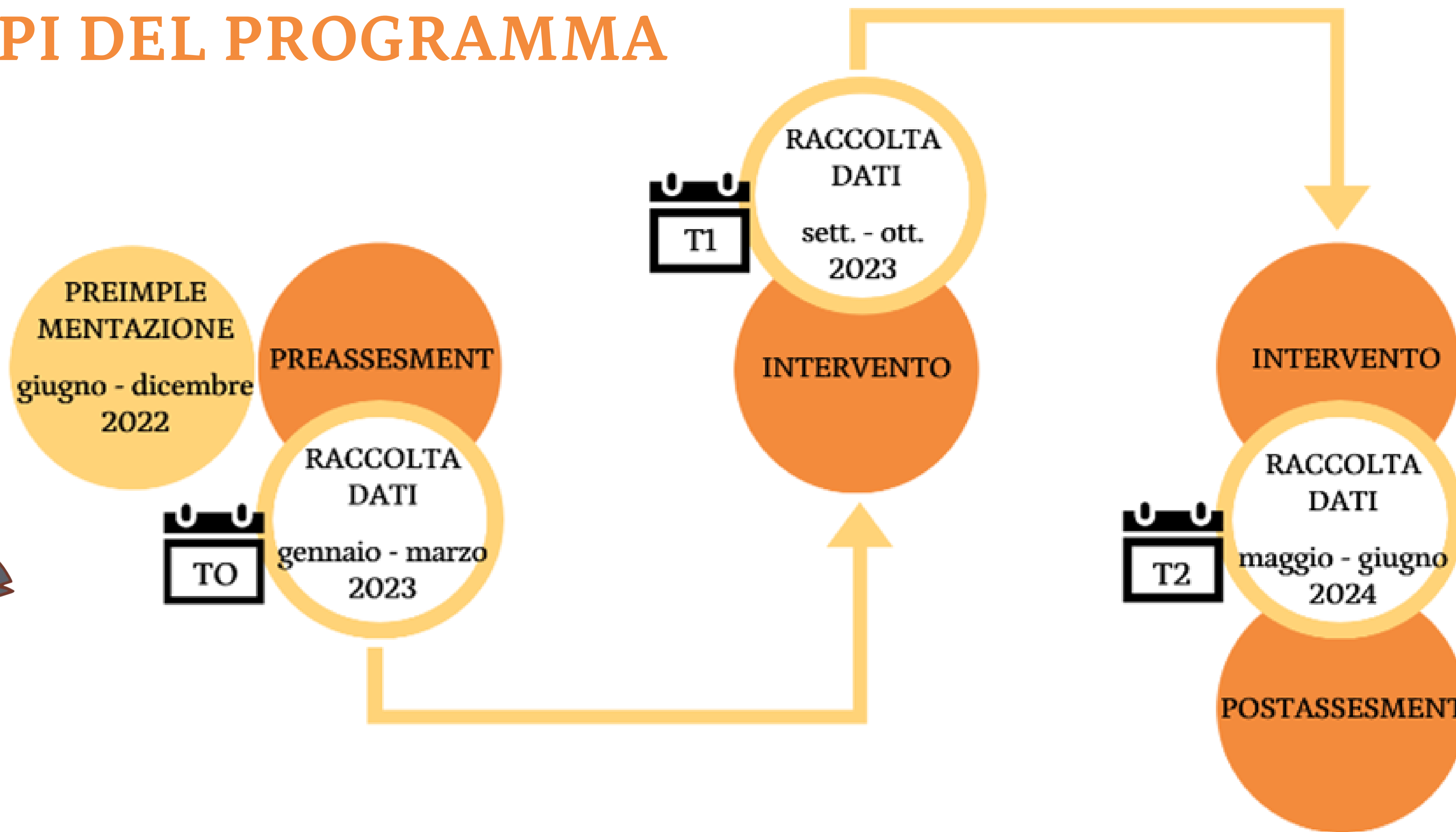


**Numero di implementazioni e
durata**

Ogni ATS può partecipare al modulo AUTONOMIA per 1 e fino a un massimo di 3 implementazioni.

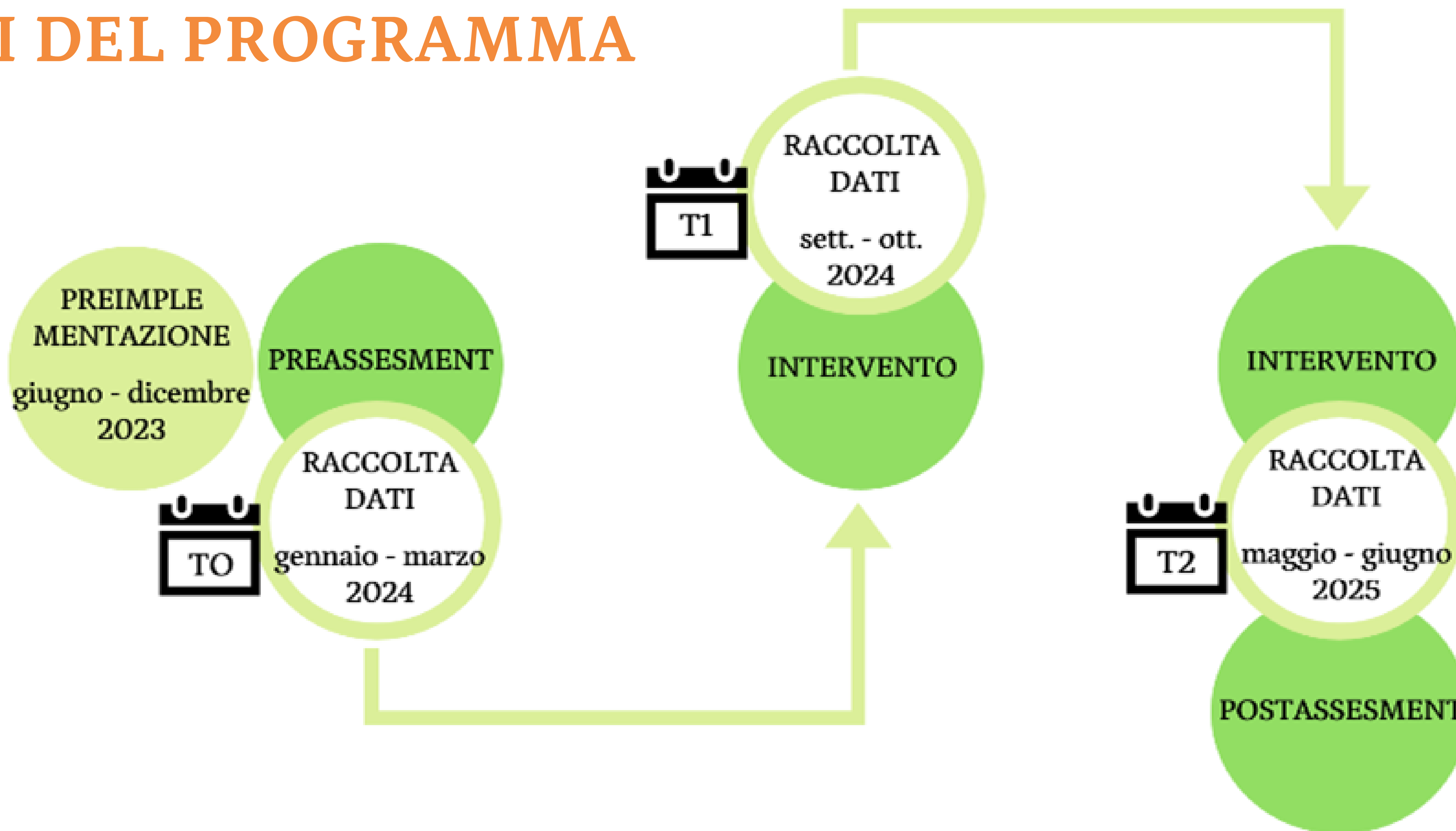
La durata è 24 mesi complessivi: 6 mesi di preimplementazione e 18 di implementazione con le FFTT.

I TEMPI DEL PROGRAMMA



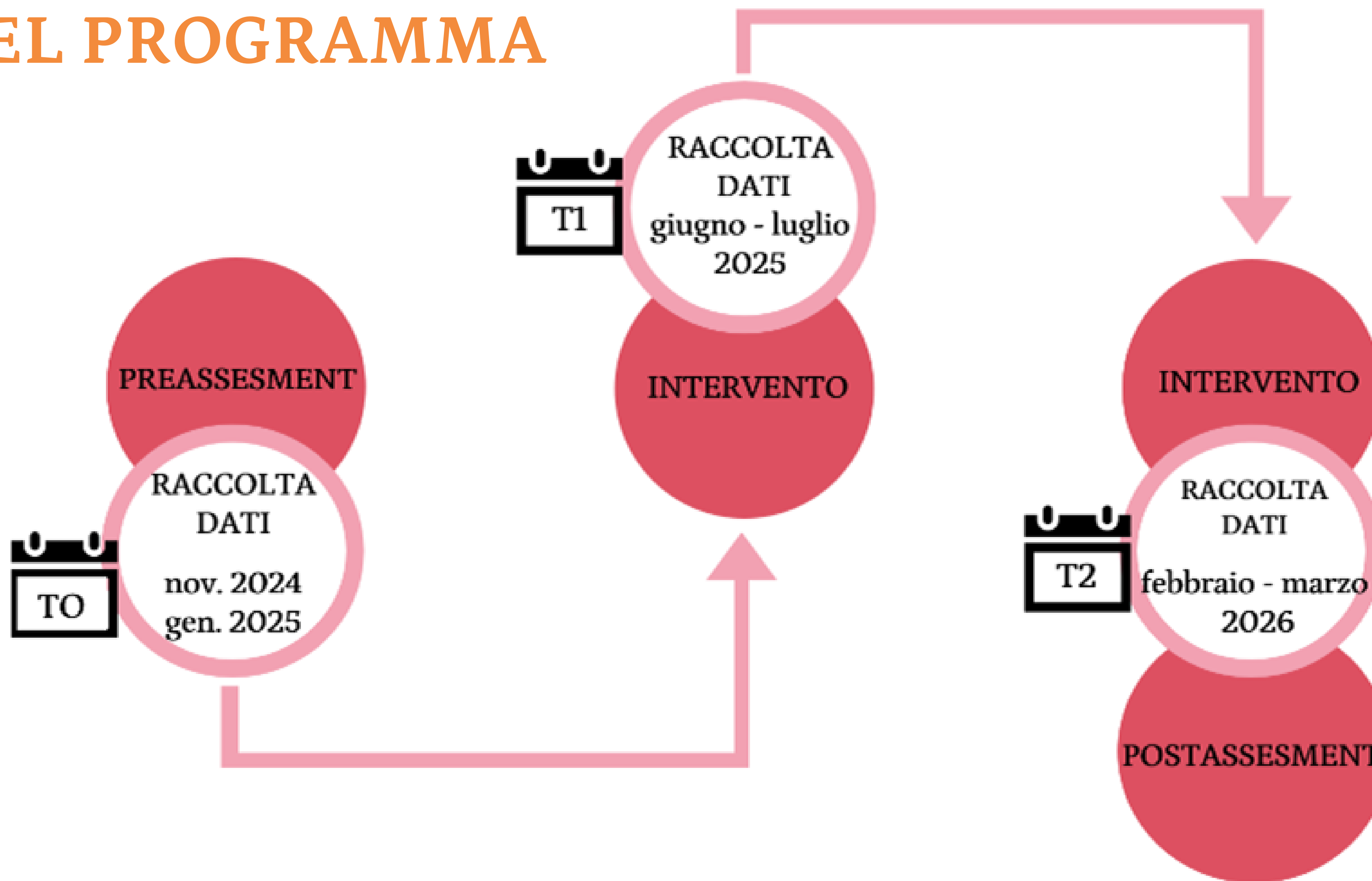
1^o annualità: gennaio 2023

I TEMPI DEL PROGRAMMA



2^o annualità: gennaio 2024

I TEMPI DEL PROGRAMMA



3^o annualità: novembre 2024

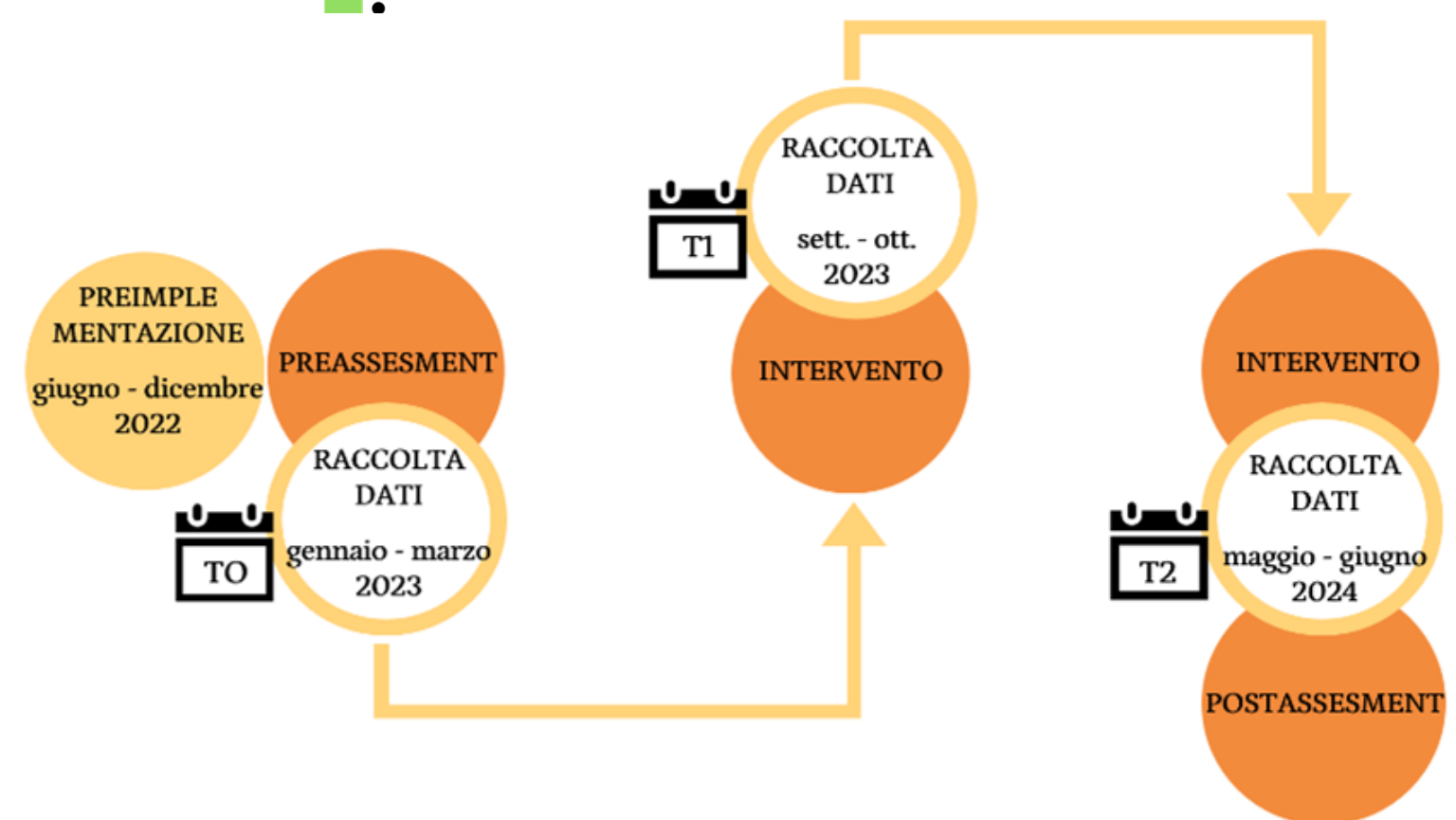


Programma di Intervento
Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione

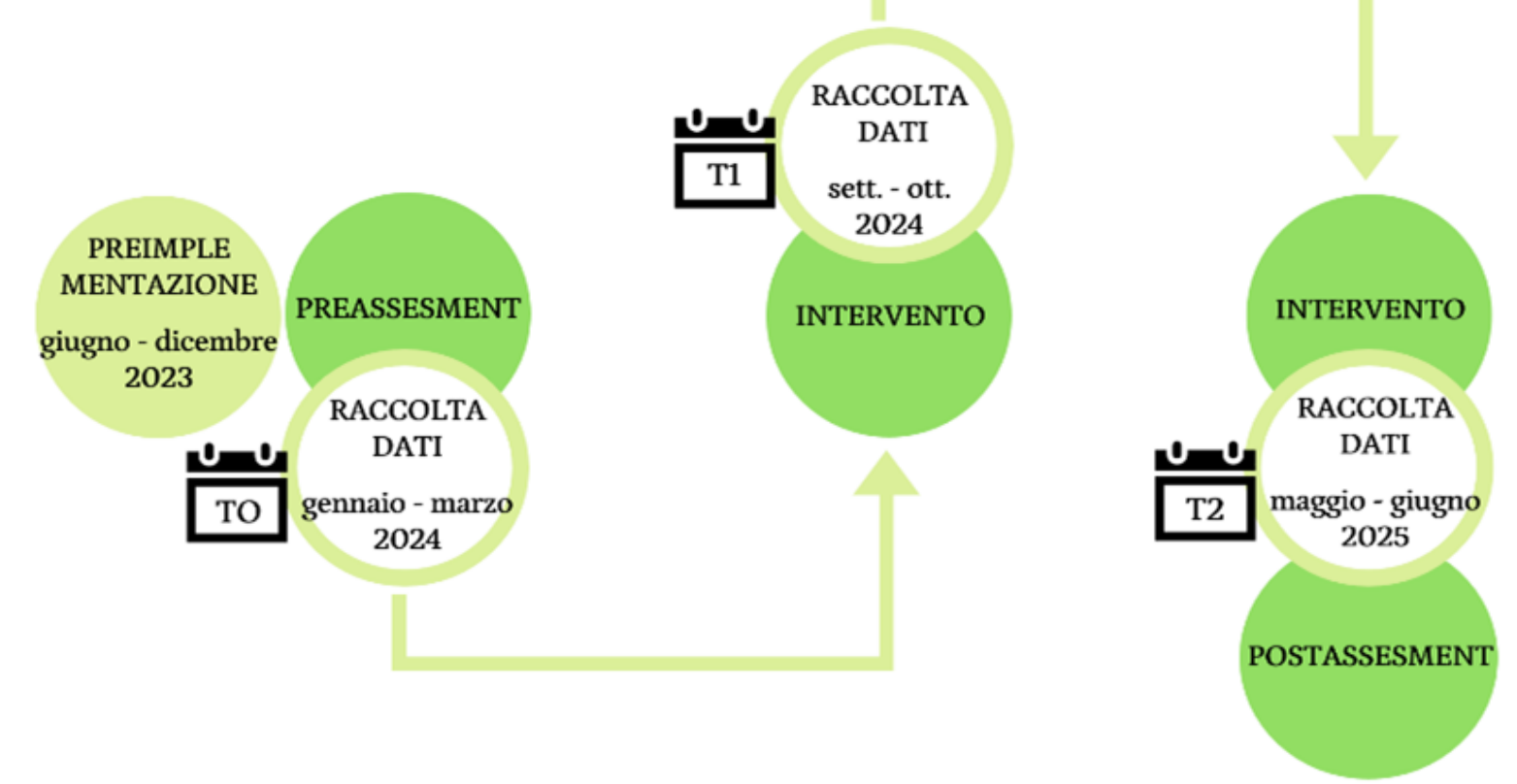
I TEMPI DEL PROGRAMMA



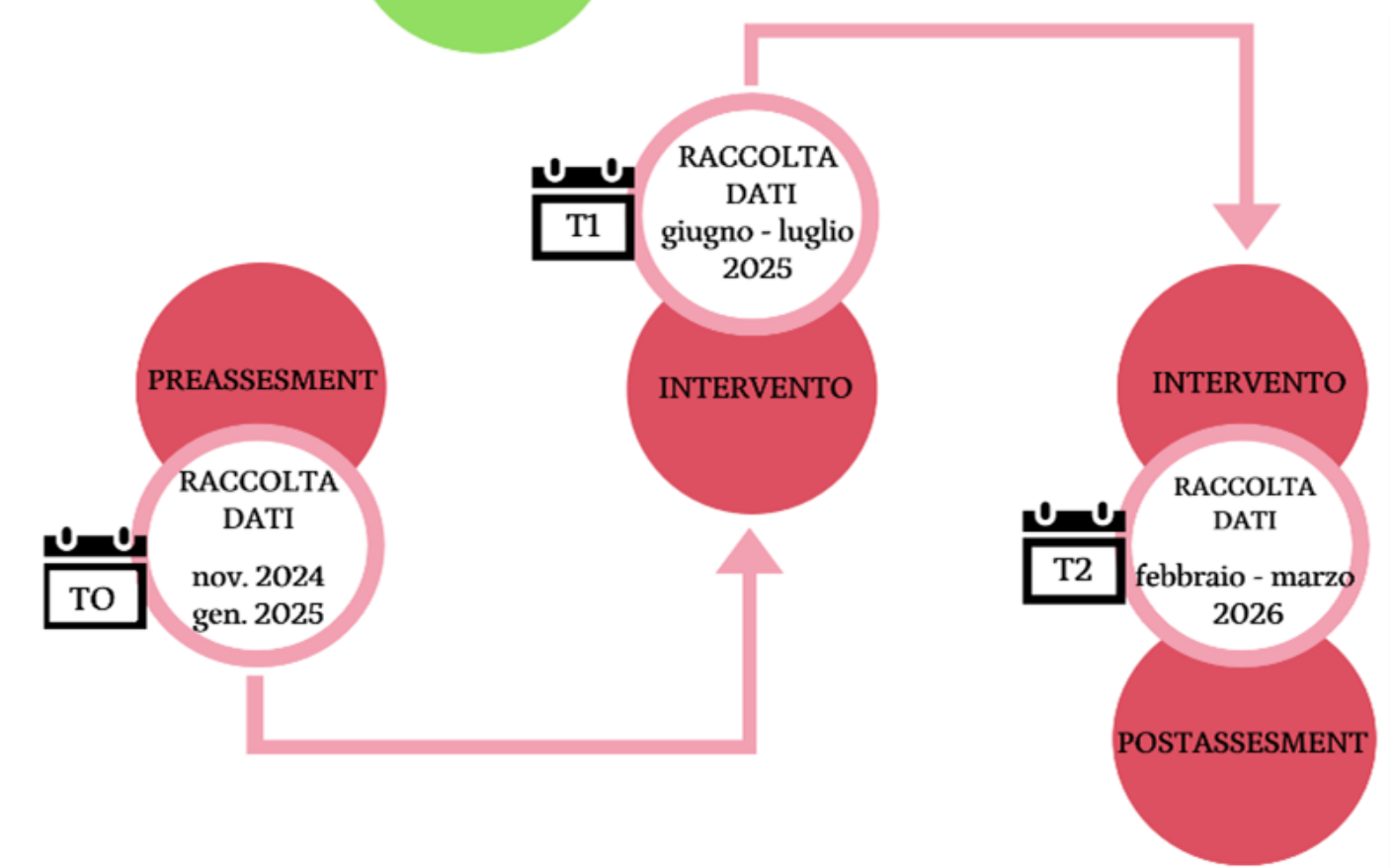
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



1° Implementazione



2° implementazione



3° implementazione

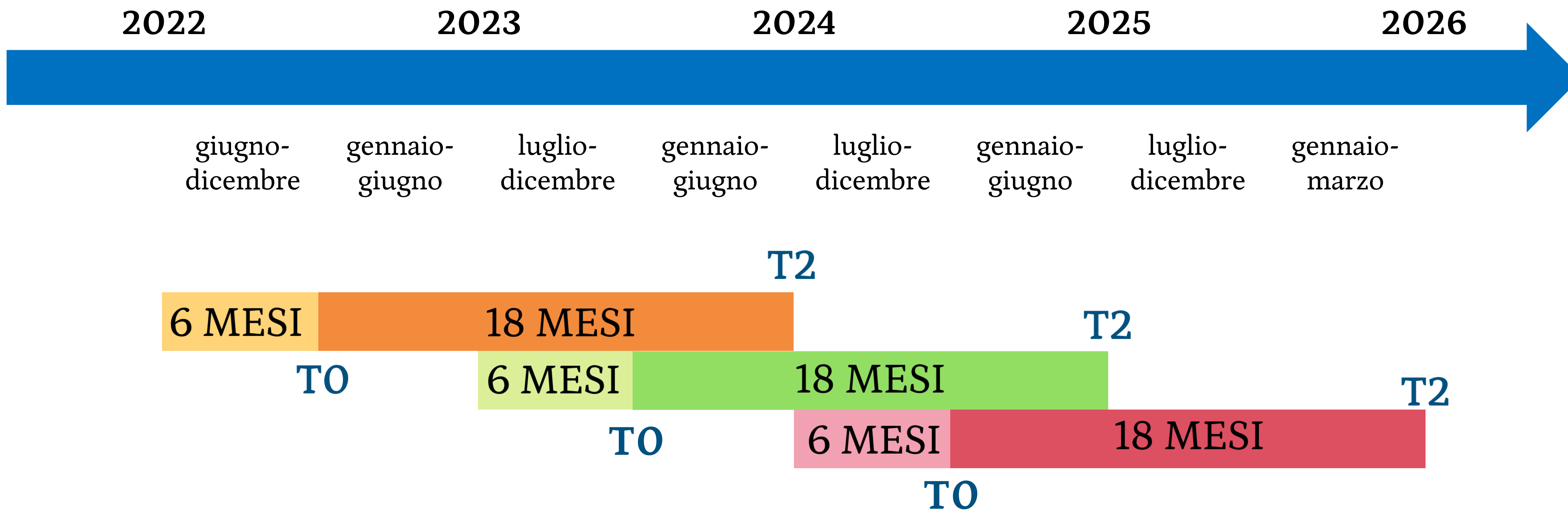


Programma di Intervento
Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

I TEMPI DEL PROGRAMMA





I CRITERI DI INGRESSO DEGLI ATS: 1. Organizzazione dei servizi

MODULO START

Sono gestiti attraverso forme di unitarietà amministrativa, gestionale ed economica dall'ATS e sono in condizione di individuare negli assetti organizzativi e di governance del proprio ATS, gli elementi di funzionamento a supporto del lavoro con le famiglie e quelli di eventuale disfunzionamento, sui quali intervenire nei 12 mesi di preimplementazione, con l'eventuale supporto di un esperto esterno di organizzazione che appoggi il RT in questa funzione, cui attribuire specifico incarico per contribuire alla costruzione delle condizioni organizzative necessarie all'implementazione.

MODULO BASE O LEPS

Sono gestiti attraverso forme di unitarietà amministrativa, gestionale ed economica dall'ATS.

MODULO AVANZATO

Come nel BASE

MODULO AUTONOMIA

Come nel BASE

I CRITERI DI INGRESSO DEGLI ATS: 2. Dotazioni tecnologiche

MODULO START

Come nel BASE

MODULO BASE O LEPS

Sono in condizione di garantire adeguate dotazioni e tecnologie informatiche: disponibilità di un numero sufficiente di postazioni collegate ad internet (almeno 1 ogni 2 professionisti dell'EM) e 1 collegamento a internet in grado di supportare il lavoro della piattaforma Moodle e della piattaforma Zoom, messe a disposizione da UNIPD.

MODULO AVANZATO

Come nel BASE

MODULO AUTONOMIA

Come nel BASE



I CRITERI DI INGRESSO DEGLI ATS: 3. Organizzazione territoriale

MODULO START

Sono in condizione di operare per garantire, **entro la conclusione dei 24 mesi dell'implementazione**, il pieno coinvolgimento sia del livello politico che del livello dirigenziale e la costituzione di un Gruppo Territoriale (GT), al fine di supportare la partecipazione degli operatori alle diverse attività previste, garantendo che essi dispongano dei tempi e degli strumenti necessari alla realizzazione dell'implementazione.

MODULO BASE O LEPS

Sono in condizione di garantire, entro i 6 mesi dell'implementazione, il coinvolgimento sia del livello politico che del livello dirigenziale e la costituzione di un Gruppo Territoriale (GT), al fine di supportare la partecipazione degli operatori alle diverse attività previste, garantendo che essi dispongano dei tempi e degli strumenti necessari alla positiva realizzazione dell'implementazione.

MODULO AVANZATO

Come nel BASE

MODULO AUTONOMIA

Come nel BASE

I CRITERI DI INGRESSO DEGLI ATS: 4. Inclusione famiglie target (FT)

MODULO START

- Sono in condizione di
- includere nel programma **almeno 10 famiglie** in situazione di vulnerabilità con figli da 0 a 11 anni, dando priorità alle famiglie con figli in età 0-6 e prevedendo, un massimo del 20% di famiglie (2 su 10) con figli da 12 a 14 anni
 - garantire la continuità dell'accompagnamento delle 10 FFTT e la parziale attuazione del piano di intervento e del piano di valutazione descritti nel Quaderno di P.I.P.P.I. per ognuna di esse.

MODULO BASE O LEPS

- Sono in condizione di
- includere nel programma **almeno 10 famiglie** in situazione di vulnerabilità con figli da 0 a 11 anni, dando priorità alle famiglie con figli in età 0-6 e prevedendo, un massimo del 20% di famiglie (2 su 10) con figli da 12 a 14 anni
 - garantire la continuità dell'accompagnamento delle 10 FFTT e la piena attuazione del piano di intervento e del piano di valutazione descritti nel Quaderno di P.I.P.P.I. per ognuna di esse.

MODULO AVANZATO

- Sono in condizione di
- includere nel programma **almeno 15 famiglie** in situazione di vulnerabilità con figli da 0 a 11 anni, dando priorità alle famiglie con figli in età 0-6 e prevedendo, un massimo del 20% di famiglie (2 su 10) con figli da 12 a 14 anni
 - garantire la continuità dell'accompagnamento delle 20 FFTT e la piena attuazione del piano di intervento e del piano di valutazione descritti nel Quaderno di P.I.P.P.I. per ognuna di esse.

MODULO AUTONOMIA

- Sono in condizione di
- includere nel programma **almeno 20 famiglie** in situazione di vulnerabilità con figli da 0 a 11 anni, dando priorità alle famiglie con figli in età 0-6 e prevedendo, un massimo del 20% di famiglie (2 su 10) con figli da 12 a 14 anni;
 - garantire la continuità dell'accompagnamento e la piena attuazione del piano di intervento e del piano di valutazione descritti nel Quaderno di P.I.P.P.I. per almeno 10 delle 15 FFTT.

I CRITERI DI INGRESSO DEGLI ATS: 5. Referente territoriale RT, referente di ATS

MODULO START

Come nel BASE

MODULO BASE O LEPS

Sono in condizione di mettere a disposizione 1 responsabile di servizio, in organico, che garantisca in maniera stabile la comunicazione fra servizi, famiglie, GT, Ministero e GS di UNIPD, e che possa partecipare alle attività formative a lui rivolte.

MODULO AVANZATO

Come nel BASE

MODULO AUTONOMIA

Come nel BASE

I CRITERI DI INGRESSO DEGLI ATS: 6. Coach

MODULO START

Sono in condizione di individuare **almeno 1 figura** di assistente sociale esperta/o e/o altra figura professionale stabilmente incardinata nell'ATS per lo svolgimento della funzione di coach e **che possa partecipare alle attività formative.**

MODULO BASE O LEPS

Sono in condizione di individuare **almeno 2 figure** di assistente sociale esperta/o e/o altra figura professionale stabilmente incardinata nell'ATS per lo svolgimento della funzione di coach e **che possano partecipare alle attività formative.**

MODULO AVANZATO

Sono in condizione di individuare o dare continuità ad **almeno 2 figure** di assistente sociale esperta/o e/o altra figura professionale stabilmente incardinata nell'ATS per lo svolgimento della funzione di coach già formate e operative.

MODULO AUTONOMIA

Sono in condizione di individuare o dare continuità ad **almeno 2 figure** di assistente sociale esperta/o e/o altra figura professionale stabilmente incardinata nell'ATS per lo svolgimento della funzione di coach già formate e operative.

I CRITERI DI INGRESSO DEGLI ATS: 7. Équipe multidisciplinari (EM)

MODULO START

Dispongono o sono in condizione di attivarsi per disporre entro i 12 mesi della preimplementazione di un nucleo interdisciplinare di professionisti (almeno: assistente sociale, psicologo e educatore professionale), che si costituisca su base il più possibile volontaria, sufficientemente stabile (vengono assicurate le sostituzioni in caso di assenze prolungate), per costituire l'EM responsabile di **almeno metà** delle FT, che possa mettere a disposizione il tempo richiesto per partecipare alle attività formative obbligatorie previste dall'implementazione e a tutte le diverse attività relative all'implementazione. All'EM possono aggiungere 1 eventuale esperto di organizzazione (l'ATS può contrattualizzare un professionista che svolga un ruolo di tutoraggio sugli aspetti relativi all'organizzazione dei servizi).

MODULO BASE O LEPS

Dispongono di un nucleo interdisciplinare di professionisti (almeno: assistente sociale, psicologo e educatore professionale), che si costituisca su base il più possibile volontaria, sufficientemente stabile (vengono assicurate le sostituzioni in caso di assenze prolungate), per costituire l'EM responsabile di ogni FT, che possa mettere a disposizione il tempo richiesto per partecipare alle attività formative obbligatorie previste dall'implementazione e a tutte le diverse attività relative all'implementazione.

MODULO AVANZATO

Come nel BASE

MODULO AUTONOMIA

Come nel BASE

I CRITERI DI INGRESSO DEGLI ATS: 8. Dispositivi

MODULO START

Sono in condizione di:

- garantire il coinvolgimento dei servizi per la prima infanzia e delle scuole in modo tale da favorire l'avvio del dispositivo del partenariato scuola-servizi-famiglie entro la fine della preimplementazione e/o
- garantire l'avvio e l'operatività dei dispositivi di educativa domiciliare entro la fine della preimplementazione e/o
- garantire l'avvio e l'operatività dei gruppi bambini e genitori e della vicinanza solidale entro la fine dell'implementazione.

MODULO BASE O LEPS

Sono in condizione di:

- garantire il coinvolgimento dei servizi per la prima infanzia e delle scuole in modo tale da favorire la partecipazione degli educatori e degli insegnanti alle EEMM e l'operatività del dispositivo del partenariato scuola-servizi-famiglie
- garantire l'avvio e l'operatività dei dispositivi di educativa domiciliare, dei gruppi bambini e genitori e della vicinanza solidale per tutta la durata dell'implementazione.

MODULO AVANZATO

Come nel BASE

MODULO AUTONOMIA

Come nel BASE

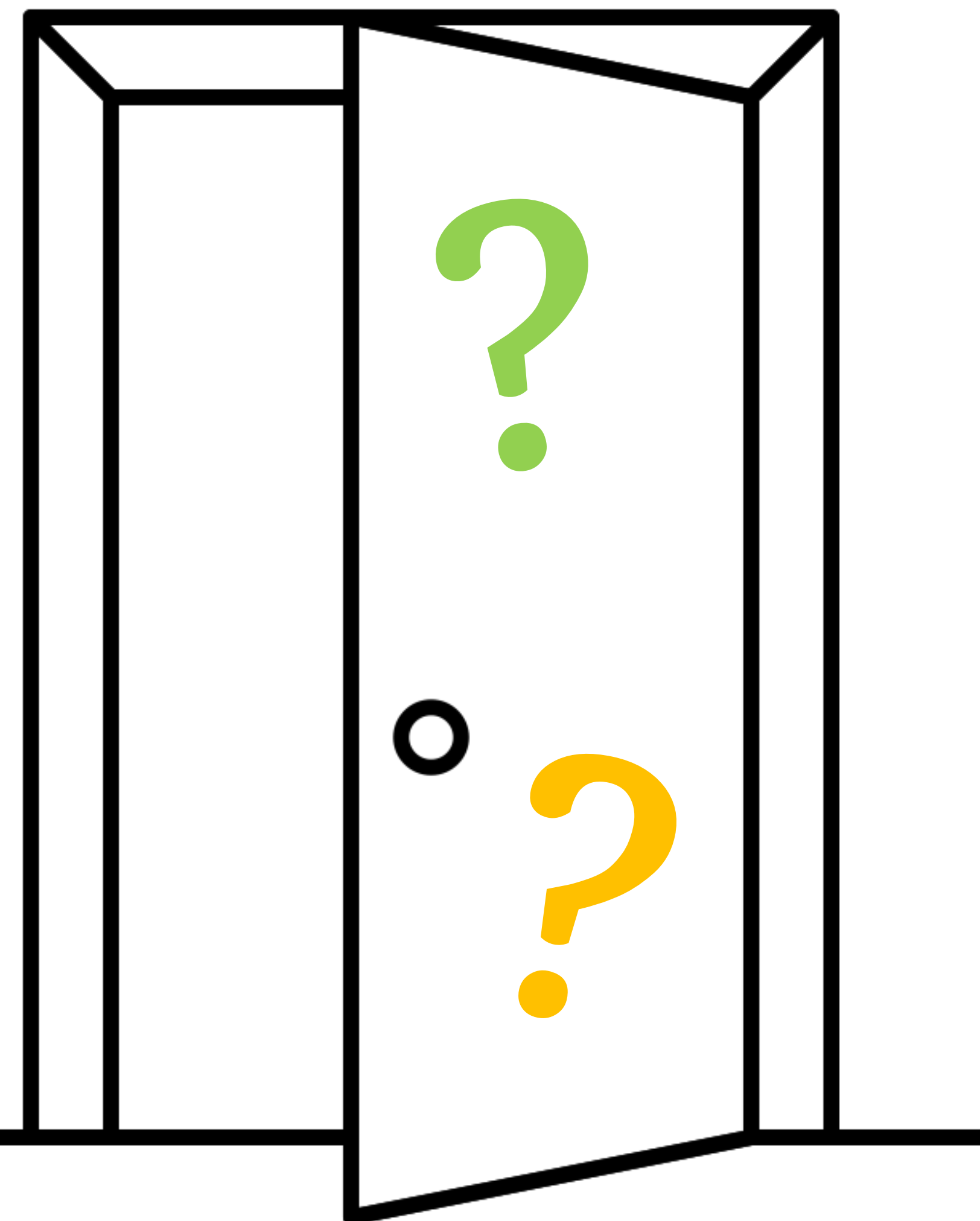
IL DIAGRAMMA DI FLUSSO ORIENTATIVO

Di seguito proponiamo un breve percorso per aiutare gli ATS ad orientarsi nella proposta di P.I.P.P.I. sui diversi moduli per capire da quale «porta d'ingresso» partire per il viaggio P.I.P.P.I. nel PNRR.

Una serie di domande “autovalutative” il cui esito sarà una primo indicazione sulla porta da aprire, a seconda delle caratteristiche dell'ATS .

Il diagramma di flusso è proposto nelle due diapositive che seguono.

Buon viaggio!



INIZIO QUESTIONARIO AUTOVALUTAZIONE ATS - PRIMA PARTE

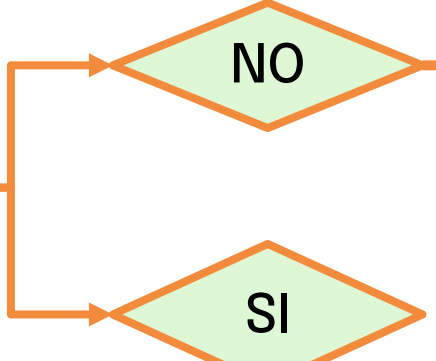


Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione

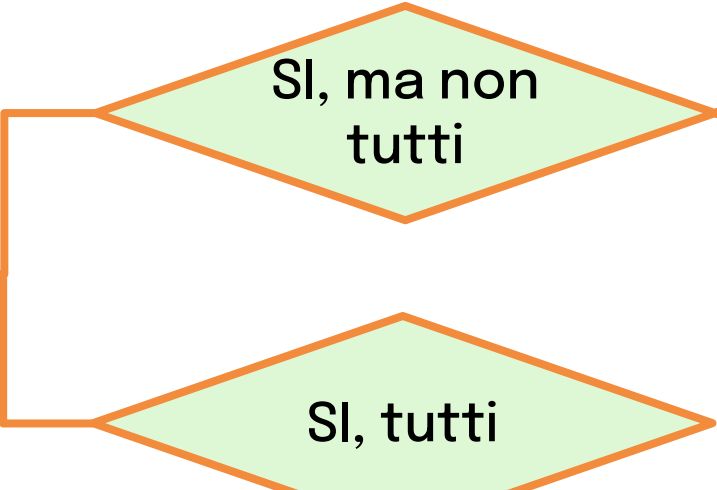


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

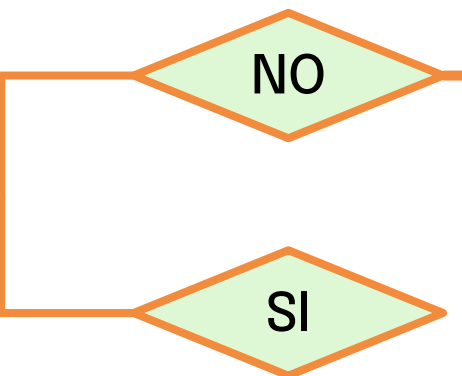
1 Il mio ATS dispone **attualmente** di un nucleo interdisciplinare di professionisti - **Equipe Multidisciplinare** - (almeno: assistente sociale, psicologo e educatore professionale), che si costituisca su base il più possibile volontaria, sufficientemente stabile (vengono assicurate le sostituzioni in caso di assenze prolungate), che possa essere attivato **per ciascuna delle Famiglie Target (FFTT)**, che possa mettere a disposizione il tempo richiesto per partecipare a tutte le attività previste?



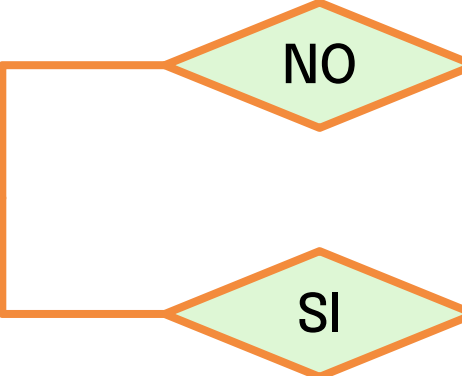
2 Sono in condizioni di garantire l'attivazione dei seguenti **dispositivi previsti dalle Linee di Indirizzo**: Educativa domiciliare ;Partenariato scuola-famiglia-servizi; Gruppi Genitori e Bambini; Vicinanza solidale?



3 Sono in condizione attualmente di garantire la costituzione di un **Gruppo Territoriale (GT)** composto da tutti gli attori che collaborano ai processi di presa in carico dei bambini e delle famiglie in condizione di vulnerabilità?



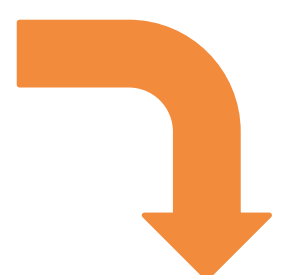
4 Sono in condizione di **individuare almeno 2 figure** di assistente sociale esperta/o e/o altra figura professionale stabilmente incardinata nell'ATS per lo svolgimento della funzione di **coach** e che possa partecipare alle attività formative e svolgere il suo compito?



START

L'ATS che entra nel **MODULO START** dispone di un tempo di **preimplementazione di 12 mesi entro il quale**:
✓ **disporre** di una Equipe Multidisciplinare come descritta precedentemente, che possa essere attivata per **almeno metà delle FFTT** e mettere a disposizione il tempo richiesto per partecipare a tutte le attività previste
✓ **garantire** l'attivazione di **almeno due dei dispositivi** previsti dalle LI
✓ **garantire** la costituzione di un **Gruppo Territoriale (GT)**
✓ **individuare almeno 1 figura** di assistente sociale esperta/o e/o altra figura professionale stabilmente incardinata nell'ATS per lo svolgimento della funzione di **coach** e che possa partecipare alle attività formative e svolgere il suo compito

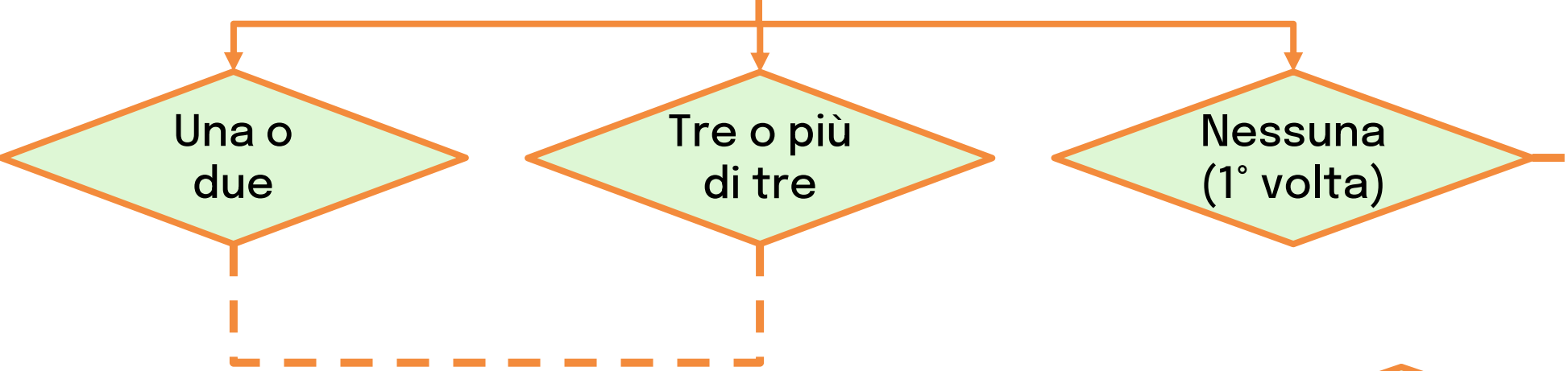
L'ATS è potenzialmente candidabile ad entrare in qualsiasi modulo P.I.P.P.I. Si invita a procedere alla compilazione della seconda parte del questionario per verificare la sussistenza delle condizioni richieste



COMUNE DI LANCIANO Prot. n. 0019650 del 24-03-2026 interno

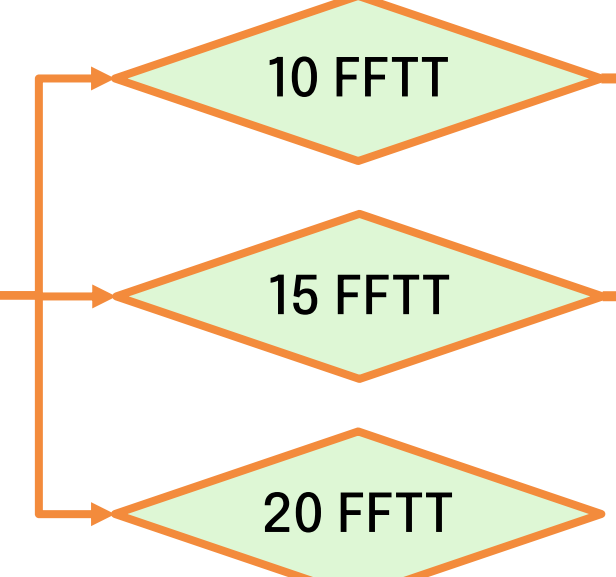
Inizio seconda parte del questionario

5 A quante implementazioni di P.I.P.P.I. ha partecipato il tuo ATS?



BASE*
o START

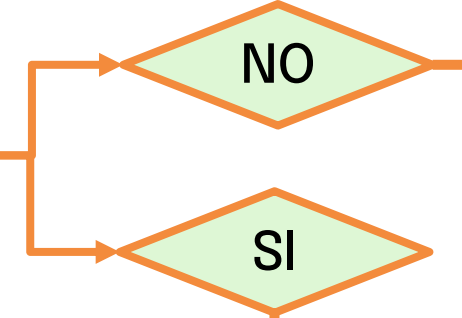
6 Quante famiglie in situazioni di vulnerabilità con figli da 0 a 11 anni, (prevedendo un massimo del 20% di famiglie con figli da 12 a 14) sei in condizione di includere nel programma?



7a Nel mio ATS abbiamo una esperienza consolidata in PIPPI, 2 figure coach, 2 formatori e almeno 5 EEMM già formate e operative.



7b Nel mio ATS abbiamo una esperienza consolidata in PIPPI, 2 figure di coach già formate e operative, e siamo pronti a impegnarci in un Laboratorio Territoriale (LabT), in cui co-costruire con il GS azioni di ricerca e/o innovazione sociale per e con le famiglie vulnerabili?



AVANZATO

L'ATS che entra nel **MODULO AVANZATO** dovrà costituire un LabT, che avrà i seguenti compiti:

- ✓ Acquisire autonomia nell'implementazione del Programma in modo coerente ai principi teorico-pratici del metodo
- ✓ Costruire il Progetto di Innovazione dell'ATS in base ai dati provenienti dalla valutazione delle pratiche con le famiglie contenuti nel Dossier di Ambito e desunti da altre fonti di informazione
- ✓ Partecipare con il GS a processi di valutazione per promuovere l'innovazione delle pratiche all'interno di servizi

L'ATS che entra nel **MODULO BASE** dispone di un tempo di preimplementazione di 6 mesi entro il quale:

- ✓ individuare referente territoriale
- ✓ individuare e costituire il Gruppo Territoriale (GT)
- ✓ individuare 2 coach
- ✓ individuare e costituire delle Équipe Multidisciplinari (EM)
- ✓ Effettuare l'analisi preliminare e individuare 10 FFTT
- ✓ «Costruire» le condizioni per l'attivazione dispositivi di intervento
- ✓ Coinvolgere i servizi per la prima infanzia e delle scuole
- ✓ Partecipare alle attività formative previste per i diversi soggetti nella sezione «La struttura di formazione» (6.2)

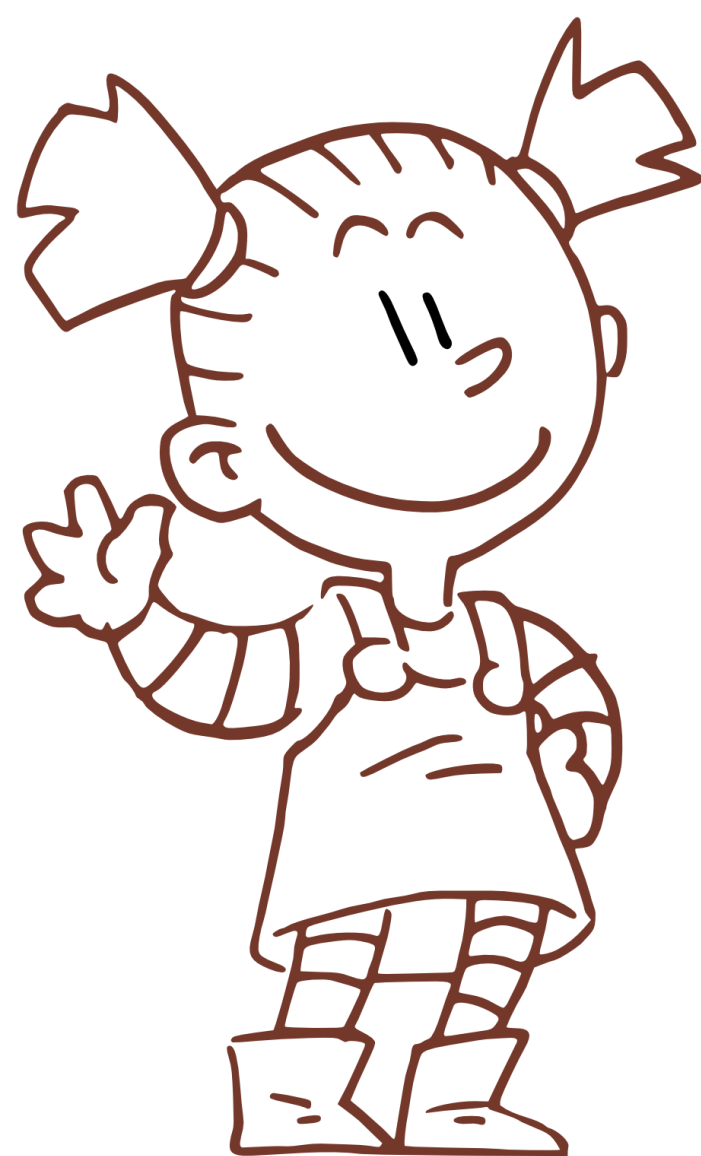
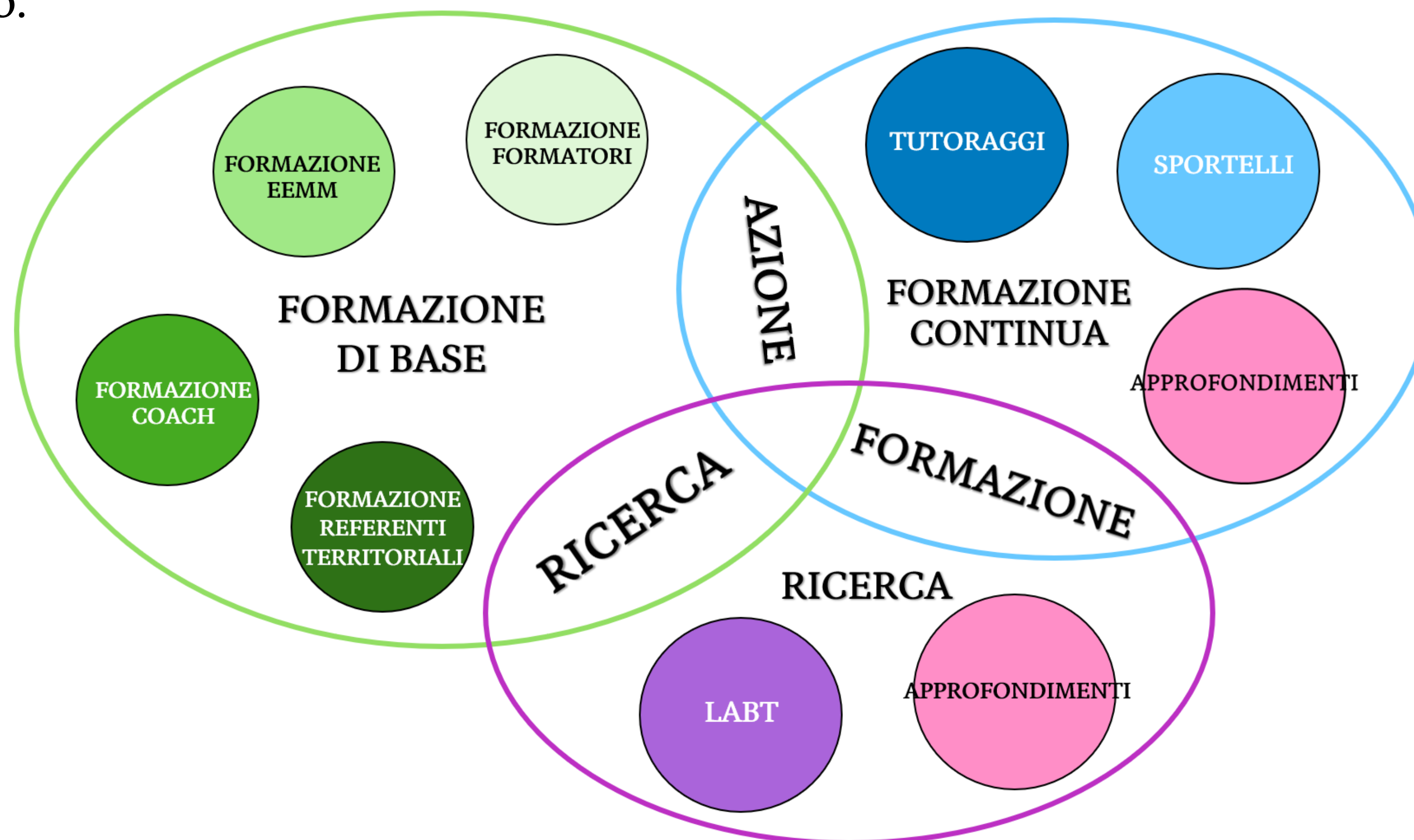
L'ATS che entra nel **MODULO AUTONOMIA**:

Continuerà ad implementare l'approccio P.I.P.P.I. nel proprio ATS facendo leva su risorse già formate e adattandolo ai propri assetti organizzativi, ricercando in maniera autonoma le modalità organizzative e tecniche per renderlo pienamente sostenibile per il proprio ATS.

INTRODUZIONE AL PARAGRAFO 6.2 DEL PIANO DI LAVORO

L'unitarietà tra **Formazione/Ricerca/Azione** è il cuore della proposta P.I.P.P.I.

La proposta formativa sarà declinata in modi e tempi diversi per ogni singolo modulo.



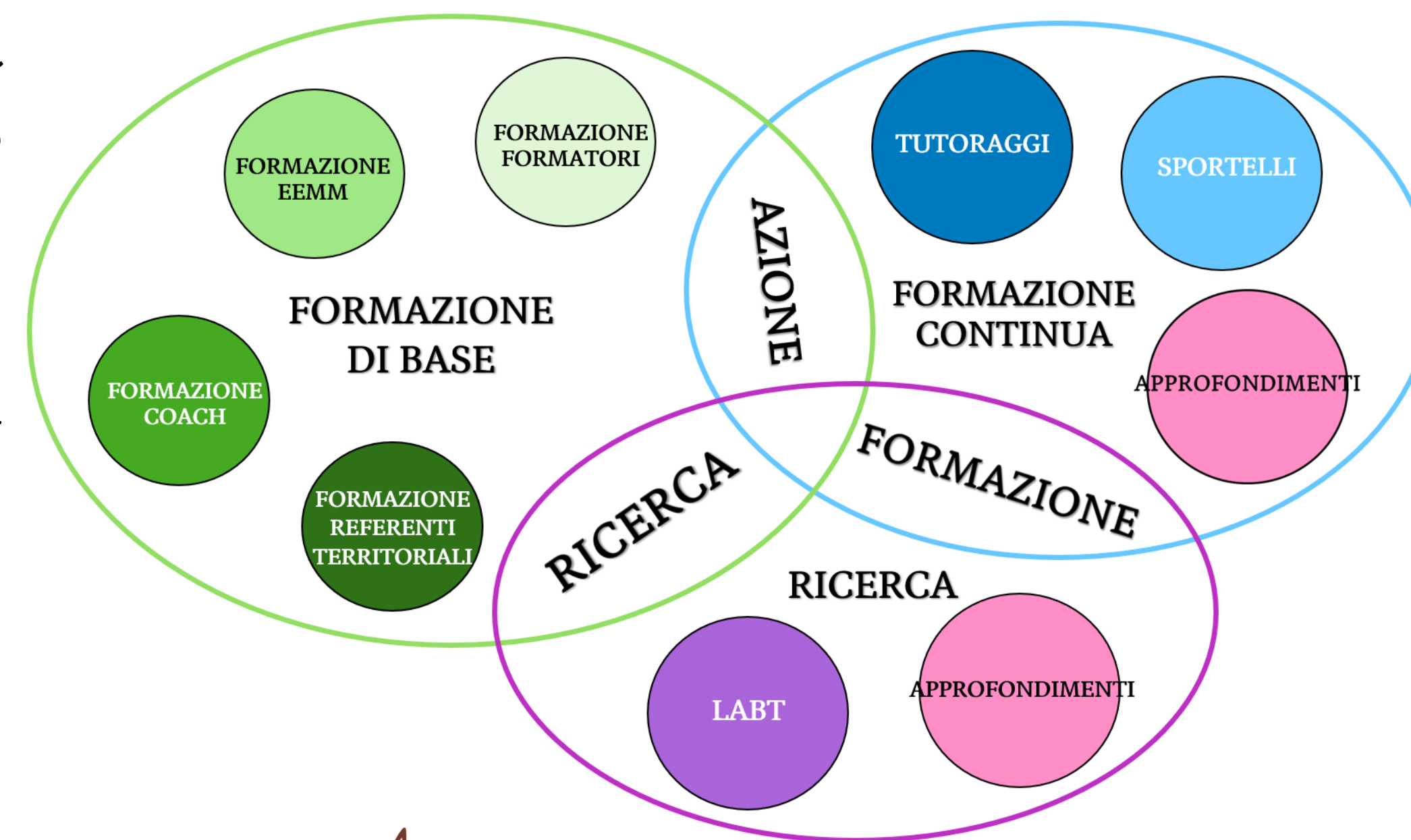
LA STRUTTURA DELLA FORMAZIONE

P.I.P.P.I. è un'espressione del ruolo di *public engagement* dell'Università: si pone, infatti, servizio dei servizi, tramite una proposta di formazione di base e continua, di tipo multidisciplinare, basata sulla *transformative learning*.

La **formazione** è il perno che collega la **ricerca** sui processi e gli esiti del lavoro con le famiglie all'**azione** dei professionisti con le famiglie.

La ricerca, nella prospettiva della *practice research* e della **co-ricerca**, sostiene le pratiche, ne favorisce la valutazione continua e ne promuove l'innovazione.

Formazione, azione e ricerca si alimentano reciprocamente in un circuito costituito da incontri sistematici in laboratori di pratica riflessiva (cosiddetti tutoraggi).



LA STRUTTURA DELLA FORMAZIONE

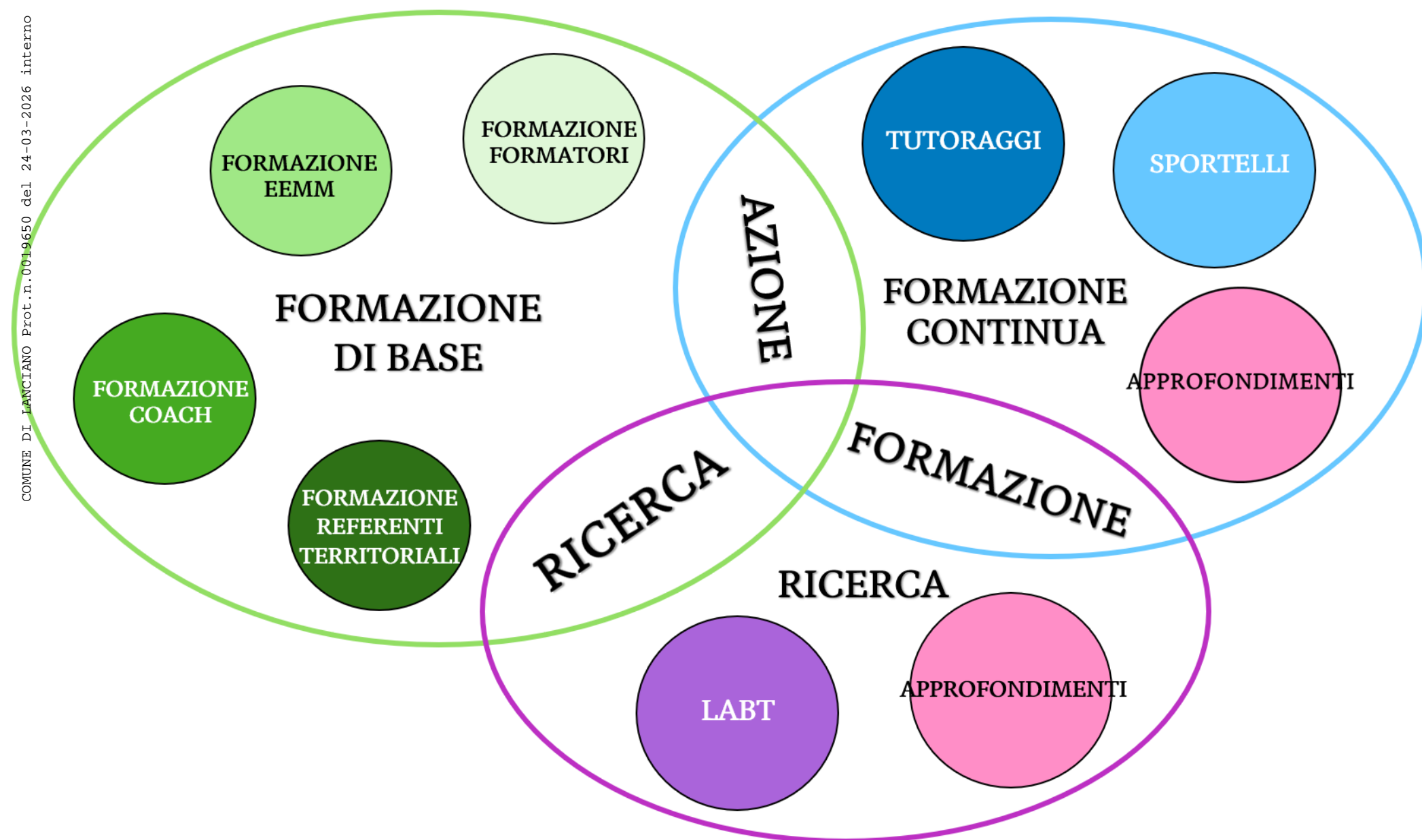


1. la formazione iniziale dei **Referenti**, gestita dal GS e rivolta a max. 1 RT e a 1 RR con 1 componente del GR (obbligatoria nel caso non siano già presenti nell'ATS o in Regione figure formate in precedenti edizioni del Programma);

2. la **formazione iniziale dei Coach**, gestita dal GS e rivolta a max. 2 partecipanti per ogni ATS (obbligatoria nel caso non siano già presenti nell'ATS figure formate in precedenti edizioni del Programma);

3. la **formazione iniziale dei diversi professionisti coinvolti nelle EEMM** gestita dal GS per la parte online e dai referenti, dai coach e dai formatori in loco (obbligatoria per ogni figura professionale che svolge un ruolo nell'EM in ogni AT);

LA STRUTTURA DELLA FORMAZIONE



4. la **formazione dei formatori**, gestita dal GS e rivolta a max. 2 partecipanti, per la diffusione e lo sviluppo progressivi del Programma negli ATS (riservata agli ATS che hanno concluso almeno una implementazione del programma nel modulo BASE o del livello BASE delle precedenti implementazioni);

5. la **formazione continua** (l'accompagnamento nel programma)

- da parte del Ministero e del GS nei confronti dei RR negli incontri del Comitato Tecnico di Coordinamento P.I.P.P.I. (CTC);
- da parte dei coach nei confronti delle EMM in loco;
- da parte del GS nei confronti dei RT e dei coach degli AATT in poli territoriali a livello nazionale attraverso incontri di tutoraggio.

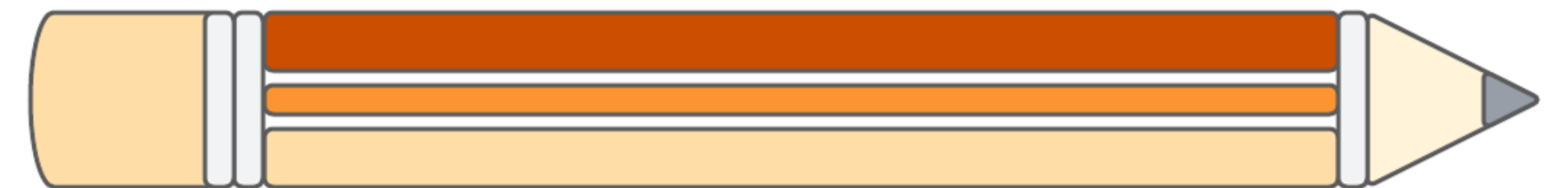


LA FORMAZIONE INIZIALE DEI REFERENTI DI ATS E DI REGIONE

Partecipanti 1 RT e 1 RR

- Obiettivi**
- Informare sulla struttura e il funzionamento di base del programma P.I.P.P.I.
 - Approfondire la conoscenza della struttura di governance del programma e delle pre-condizioni per progettare il lavoro sui raccordi inter-istituzionali indispensabili alla realizzazione del programma
 - Informare sul Piano di Intervento e sul Piano di Valutazione
 - Aggiornare sugli esiti delle implementazioni precedenti

2 MODULI FORMATIVI DA 4 ORE L'UNO



LA FORMAZIONE INIZIALE DEI COACH

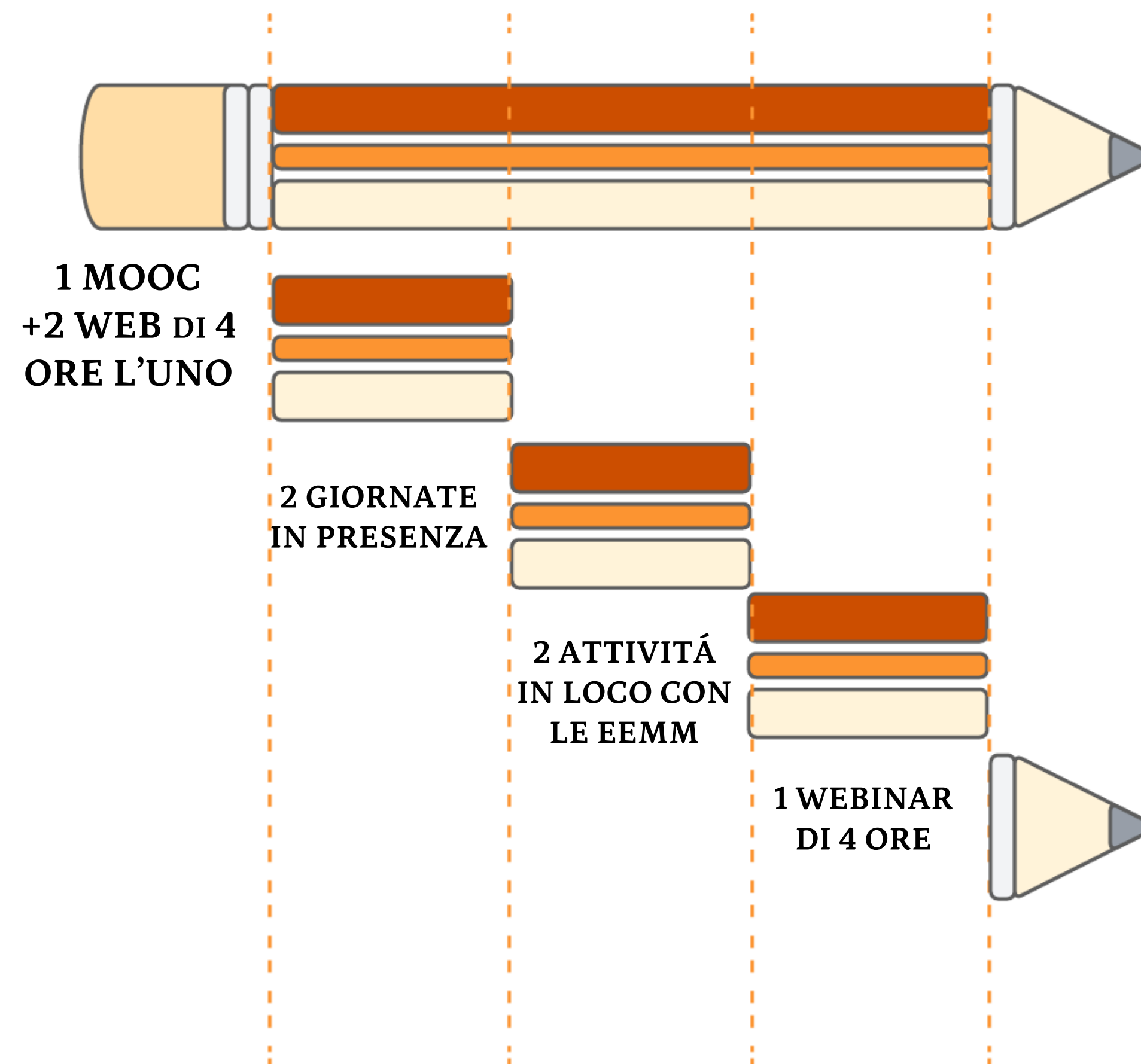
Partecipanti 2 per ATS

Obiettivi Acquisizione di conoscenze e competenze per accompagnare i Coach nell'implementazione del programma nel proprio ATS, in stretta collaborazione con il RT e il GS.

Monte ore e modulazione

Totale ore: 60, con la seguente modulazione

- **1 MOOC di 6 moduli** formativi a distanza in modalità asincrona, di 4 ore ciascuno, attraverso la visione di video, letture e la partecipazione alle esercitazioni presenti in Moodle (24 ore)
- **2 webinar di 4 ore** l'uno, a distanza, in modalità sincrona (8 ore)
- **2 giornate in presenza** (16 ore)
 - **2 attività in presenza con le EEMM** (8 ore)
 - **1 webinar di 4 ore**, a distanza, in modalità sincrona (4 ore)



LA FORMAZIONE INIZIALE DELLE EEMM

Partecipanti La formazione delle EEMM è obbligatoria e aperta a 10 nuovi operatori per ATS per ogni implementazione

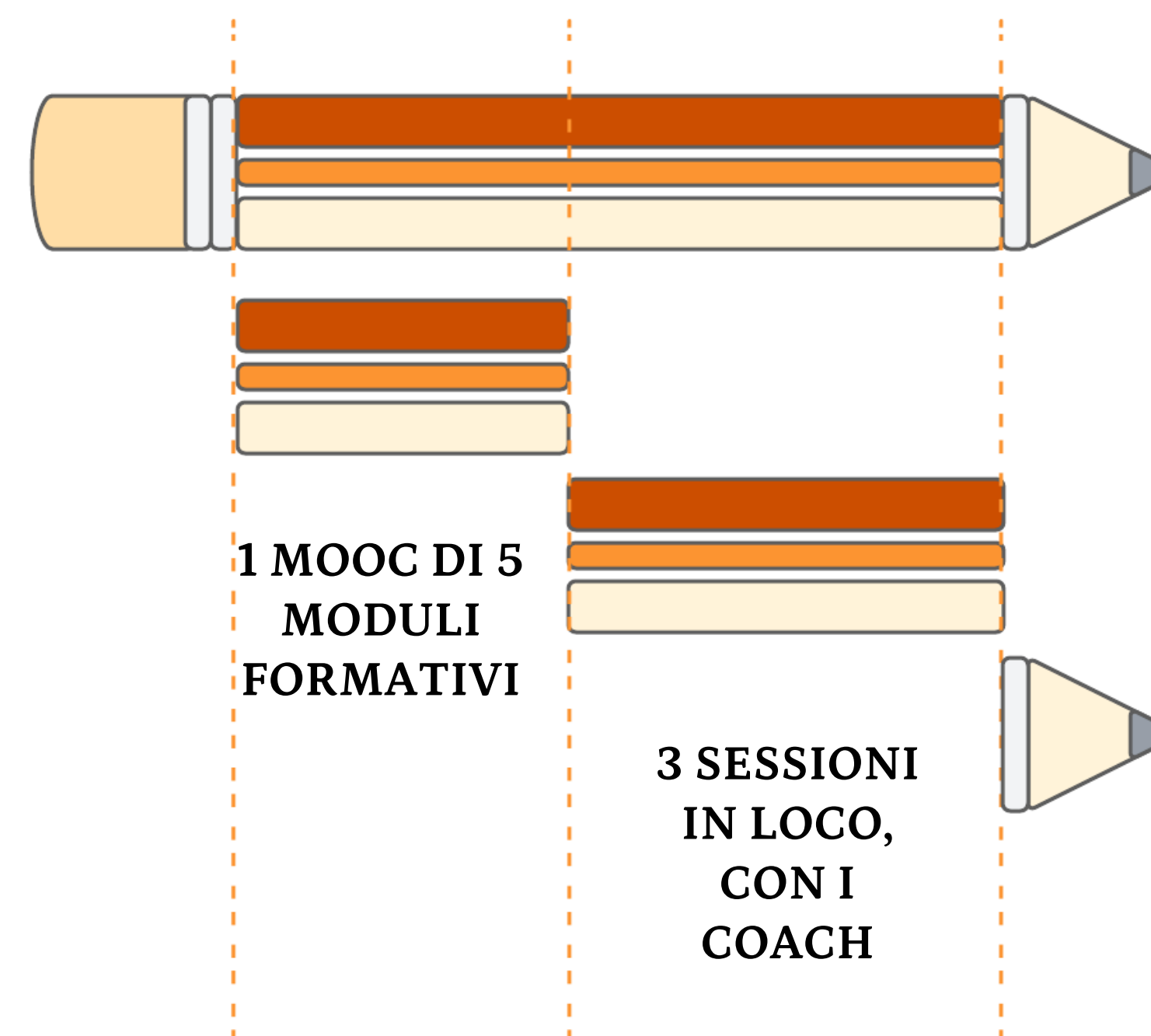
- Obiettivi**
- Condividere i contenuti chiave teorici e metodologici del Programma
 - Conoscere e praticare il metodo della Valutazione Partecipativa e Trasformativa
 - Familiarizzare con gli strumenti previsti nel programma, in particolare RPMonline, acquisendo le abilità necessarie per il loro corretto utilizzo per la valutazione e la progettazione.

Monte ore e modulazione

Totale ore: 40 ore, con la seguente modulazione:

- . **20 ore in 5 moduli formativi a distanza in modalità asincrona**, di 4 ore ciascuno (MOOC – modalità asincrona), attraverso la visione dei video, le letture e la partecipazione alle esercitazioni proposte in Moodle;
- . **3 sessioni sincrone online o in presenza**, di 4 ore l'una, gestite dai formatori e/o, eventualmente, dai coach, in presenza, in ATS o nei poli regionali.

1 MOOC DI 5 MODULI FORMATIVI



LA FORMAZIONE INIZIALE DEI FORMATORI

Partecipanti 1 o 2 per ATS

Obiettivi Formare professionisti che, in collaborazione con RR, RT e coach dell'ATS, siano in grado di:

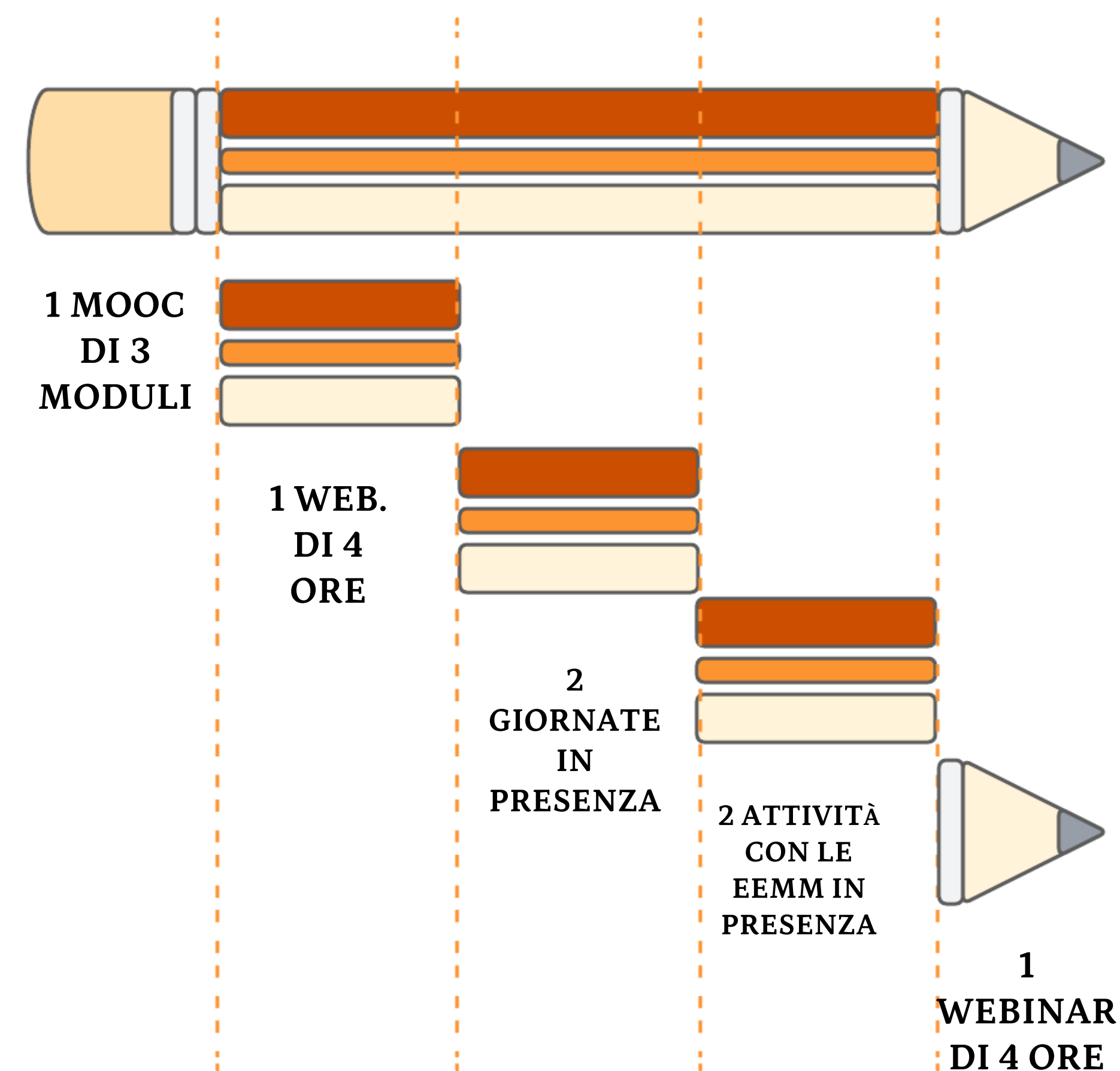
- programmare, attuare, valutare dei percorsi formativi sul Programma nel proprio ATS e curare la formazione in loco delle EEMM;
- partecipare alle attività previste dal Piano di Lavoro del LabT

Monte ore e modulazione

Totale ore: 44, con la seguente modulazione

- **1 MOOC di 3 moduli formativi a distanza in modalità asincrona**, di 4 ore ciascuno, attraverso la visione di video, letture e la partecipazione alle esercitazioni presenti in Moodle (12 ore)
- **1 webinar di 4 ore, a distanza, in modalità sincrona**
- **2 giornate in presenza (16 ore)**
- **2 attività in presenza con le EEMM in loco (8 ore)**
- **1 webinar di 4 ore, a distanza, in modalità sincrona**

1 MOOC DI 3 MODULI FORMATIVI

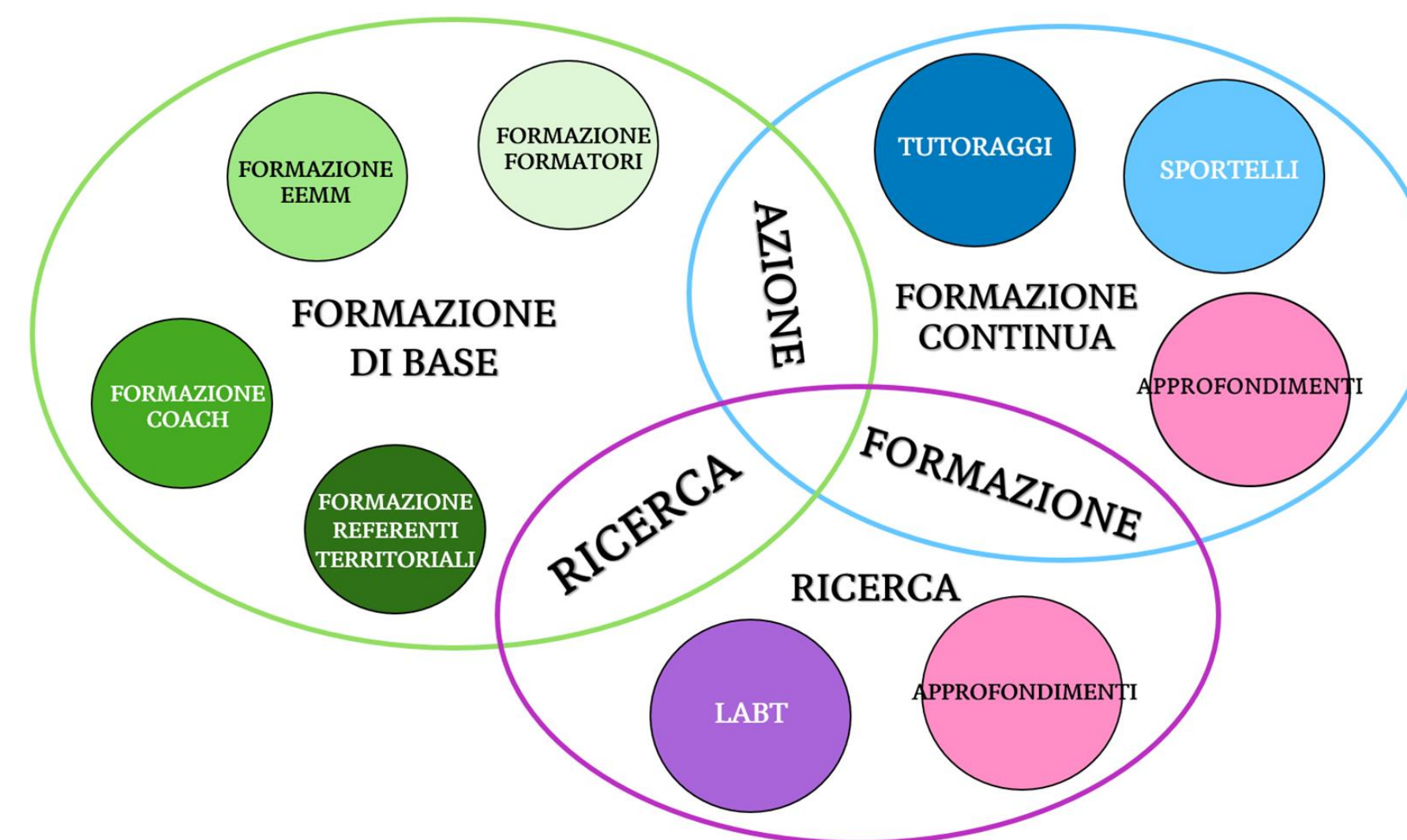




ACCOMPAGNAMENTO ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA

La realizzazione del programma prevede:

- 4/5 giornate periodiche di monitoraggio / **tutoraggio** rivolte a RT, coach e formatori nei poli regionali.
- l'accesso a periodiche attività di **sportello, online**, quali momenti di incontro informale utili ad affrontare specifiche questioni che possono emergere nelle pratiche di implementazione.
- attività di mentoring fra ATS





Programma di Intervento
Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

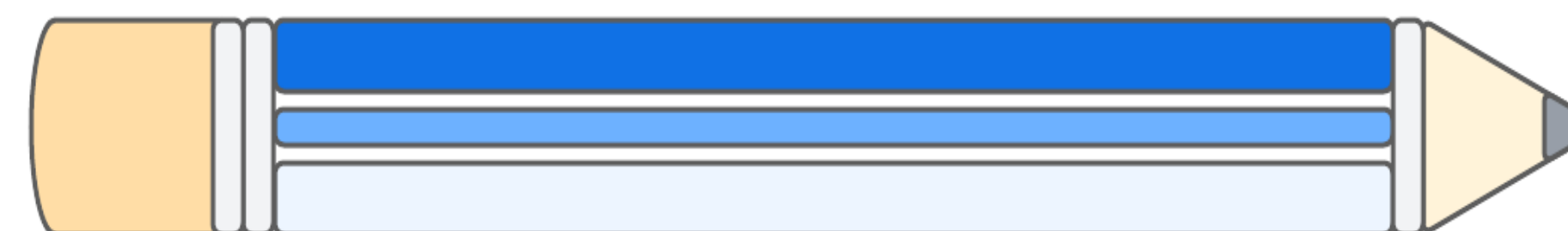
ACCOMPAGNAMENTO DEL MINISTERO E DEL GS NEI CONFRONTI DEI RR: INCONTRI CTC

Partecipanti Referenti Regionali

- Obiettivi**
- Costruzione e consolidamento della struttura di governance del Programma;
 - conoscenza del Piano di Intervento e del Piano di Valutazione del Programma;
 - verifica e programmazione delle attività in corso.

Monte ore e modulazione 1 incontro ogni 6 mesi

1 INCONTRO OGNI 6 MESI





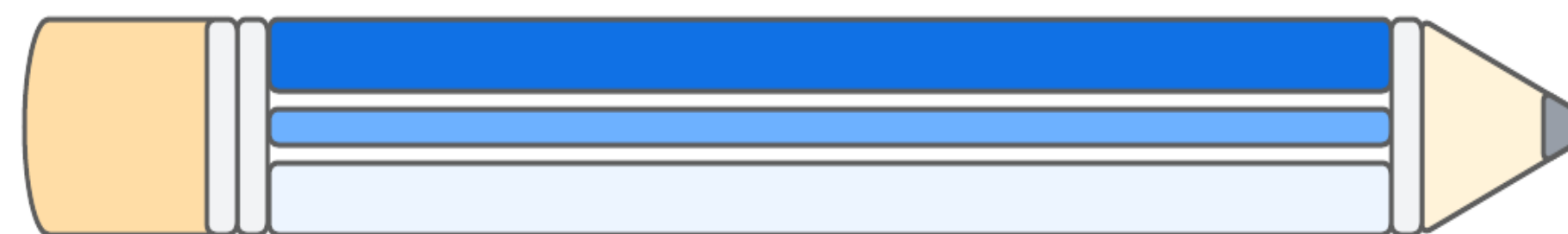
ACCOMPAGNAMENTO DEL GS NEI CONFRONTI DEI COACH/REFERENTI DI ATS: TUTORAGGI

Partecipanti Coach degli ATS partecipanti al programma

Obiettivi Promuovere l'implementazione del programma in modo coerente ai principi teorico-pratici del metodo;

- acquisire metodi e strumenti per supportare le EEMM nel lavoro con le famiglie;
- costruire forme di collaborazione positiva e costante con il RT dell'ATS.

4-5 INCONTRI PER OGNI IMPLEMENTAZIONE



Monte ore e modulazione

Una giornata ogni quadrimestre, per una media di 4/5 incontri di tutoraggio per ogni implementazione.

Tali incontri di tutoraggio si tengono nei poli regionali (online solo nel caso di impossibilità dovute all'emergenza sanitaria).

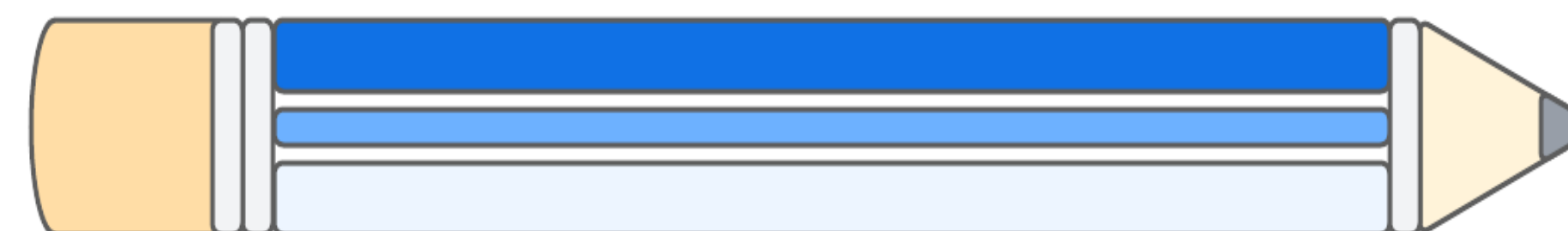


ACCOMPAGNAMENTO DEI COACH NEI CONFRONTI DELLE EEMM:

Partecipanti Coach e operatori delle EEMM partecipanti al programma in ogni singolo ATS,
Referente di ATS

- Obiettivi**
- Promuovere l'implementazione del programma da parte delle EEMM in modo coerente ai principi teorico-pratici del metodo;
 - sviluppare la riflessività sull'intervento con le famiglie in forma interprofessionale.

ALMENO 6 INCONTRI PER OGNI IMPLEMENTAZIONE



Monte ore e modulazione Almeno 6 incontri nei 24 mesi di pre-implementazione e implementazione.



LE ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE/OPZIONALI/ PREVISTE PER OGNI MODULO : sintesi

Modulo	Formazione base RT e RR Obbligatoria (per 1 referente per ogni ATS) opzionale per la prima implementazione	Formazione base Coach Obbligatoria (per 2 coach per ogni ATS) opzionale per la prima implementazione	Formazione base EEMM obbligatoria (per in media 10 operatori per ogni ATS) opzionale per la prima implementazione	Formazione base Formatori Obbligatoria (per almeno 1 formatore per ogni ATS) opzionale per la prima implementazione	Formazione continua / accompagnamento da parte del GS nei confronti di RT e coach degli ATS in tutoraggi nei poli regionali	Formazione continua / accompagnamento da parte di coach/RT nei confronti delle EEMM in tutoraggi negli ATS
P.I.P.P.I. BASE	X	X	X	X	X	X
P.I.P.P.I. START	X	X	X		X	X
P.I.P.P.I. AVANZATO			X	X	X	X
P.I.P.P.I. AUTONOMIA	X	X	X	X	X	X

La formazione delle EEMM resta aperta nella modalità del corso MOOC, predisposto dal GS, per ogni ATS e per ogni implementazione.